



MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

**IST. TEC. COMM.LE GEOMETRI E AGRARIO
OZIERI**

SSIS01600P

TRIENNIO DI RIFERIMENTO: 2022 - 2025



Bonorva



Ozieri



Buddusò



Thiesi



Bono

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. TEC. COMM.LE GEOMETRI E AGRARIO
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di
indirizzo del dirigente prot. **15082** del **17/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 83** Curricolo di Istituto
- 86** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 137** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 142** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 150** Attività previste in relazione al PNSD
- 162** Valutazione degli apprendimenti
- 171** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 176** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 177** Aspetti generali
- 178** Modello organizzativo
- 191** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 195** Reti e Convenzioni attivate
- 198** Piano di formazione del personale docente
- 207** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO

Il nostro Istituto di Istruzione Superiore comprende una sede principale a Ozieri, dove sono attivi l'Istituto Tecnico per Geometri, Agrario, Informatico e Biotecnologico, e plessi distaccati a Bono (I.P. Agr. e Sviluppo Rurale, Valorizzazione dei Prodotti del territorio e Gestione delle risorse forestali e montane, con corso serale), Bonorva (I.P. Agr. e Sviluppo Rurale, Valorizzazione dei Prodotti del territorio e Gestione delle risorse forestali e montane, con corso serale), Thiesi (Istituto Tecnico Commerciale con Corso Serale) e Buddusò (Istituto Tecnico Commerciale).

La sede centrale fa capo a Ozieri, cittadina di circa 12 mila abitanti e un'area che si estende per circa 273 Km quadrati. Nel territorio, ricco sotto il profilo floristico e naturalistico, si trovano più di 120 nuraghi, diverse tombe dei giganti, pozzi sacri, cinte murarie. Il centro storico di Ozieri è caratterizzato da edifici antichi, musei e centri sociali quali il Museo Archeologico, il Museo di Arte Sacra, il Centro di documentazione della Lingua sarda, il Museo dell'Arte Molitoria e il Museo della Panificazione. A Ozieri hanno sede: la Comunità Montana, l'Ospedale e il Distretto Sanitario, il Consorzio Industriale, il Consorzio di Bonifica, l'Istituto Incremento Ippico, la Stazione Ferroviaria, la Stazione degli autobus, l'Ersat, l'Ispettorato Agrario, la Stazione Forestale, il Commissariato di PS, la Compagnia di Carabinieri, l'Ufficio delle Entrate e del Registro, l'Inps, l'Istituto Tecnico per Ragionieri, Geometri, Agrario e Informatico, i Licei Scientifico e Classico. L'economia è prevalentemente indirizzata verso la produzione agrozootecnica con presenze notevolissime di capi ovini e bovini altamente selezionati e allevati con moderne tecniche produttive. Interessante anche lo sviluppo delle attività di produzione agroalimentare: carni, formaggio, pane, dolci tipici.

BISOGNI DEL TERRITORIO

Nel nostro Istituto il disagio scolastico è presente in misura marcata e assume varie forme, dalle difficoltà di apprendimento al basso rendimento rispetto alle reali capacità del soggetto, dall'abbandono scolastico fino a problematiche comportamentali quali difficoltà di attenzione e concentrazione, iperattività motoria, scarsa tolleranza delle frustrazioni, fenomeni di prepotenza e in rari casi anche di bullismo. A ciò si aggiunge, per molti, anche un contesto familiare di profondo disagio socioculturale. Si tratta di una realtà che ingloba anche forme di non frequenza scolastica: per evasione, per assenteismo non solo fisico, per un rendimento inferiore alle reali capacità di apprendimento, fino a legarsi a aspetti più specifici della vita sociale quali le condotte a rischio. I ragazzi destinatari del progetto presentano, chi in forma lieve chi in forma più marcata, queste forme di disagio. In tale contesto la scuola non può che rappresentare un punto di riferimento per i



ragazzi e le famiglie, e i ragazzi potrebbero trovare proprio nel territorio, che richiede ormai nuove professionalità, il loro sbocco lavorativo

Popolazione scolastica

Opportunità:

La dislocazione delle sedi su un'ampia estensione territoriale permette alla scuola di rispondere in maniera capillare alle richieste del territorio in termini di offerta formativa. Gli alunni che frequentano le sedi della scuola provengono da un ampio bacino, che comprende numerosi comuni che gravitano intorno ai centri di Ozieri, Bono, Bonorva, Buddusò, Thiesi. La provenienza da piccoli centri garantisce, di norma, un maggiore controllo sociale da parte delle comunità e da parte delle famiglie. Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola. Tale rapporto è molto vantaggioso rispetto al riferimento regionale e nazionale.

Vincoli:

L'alto tasso di pendolarità che caratterizza gli studenti della scuola costituisce un vincolo al coinvolgimento dei ragazzi in attività in orario extrascolastico. In molte classi gli studenti hanno un background culturale medio-basso. La percentuale di iscritti al primo anno che presentano voti alti, alla fine del ciclo di istruzione secondaria di primo grado, è sotto la media nazionale e regionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è collocata in un territorio a prevalente vocazione agro-pastorale, al quale si lega la presenza di numerose medie e piccole aziende, spesso a conduzione familiare, legate alla lavorazione dei prodotti derivati dalle attività agrarie (frutta, verdure) e da quelle pastorali. Verso tali attività è rivolta la scuola, nel cui corso agrario (Tecnico ad Ozieri, Professionale a Bono e Bonorva) si formano professionalità adeguate alla richiesta che proviene dal territorio. Non manca un'ampia presenza di addetti al terziario, legata in parte alla presenza di un Ospedale che costituisce un punto di riferimento per la sanità locale e del circondario. L'attivazione, accanto al corso agrario, del corso di studi "Informatica e Telecomunicazioni" è stata pensata in relazione all'esigenza di potenziare con nuove professionalità le imprese del territorio, che sono ora soggette a processi di ammodernamento che non permettono la conduzione delle attività secondo canoni e tempistiche tradizionali.

Vincoli:



Buona parte degli studenti proviene da un contesto socio-economico medio-basso. La percentuale degli studenti con entrambi i genitori disoccupati è più alta della media nazionale e regionale. Non si registra un consistente afflusso di immigrati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Negli ultimi anni la scuola si è dotata di diversi laboratori, distribuiti in tutte le sedi e in tutti i plessi della sede di Ozieri. Ogni sede ha infatti un laboratorio multimediale dotato di PC connessi alla rete e fornito di una LIM. Nella sede di Ozieri laboratori informatici/multimediali sono presenti in ciascuno dei tre edifici nei quali si trova attualmente divisa la scuola. Sempre ad Ozieri sono presenti un laboratorio di Telecomunicazioni e un laboratorio di Chimica. Il Tecnico Agrario è dotato di un'Azienda, le cui strutture sono dislocate ad Ozieri (Chilivani e tunnel-serra sede centrale), a Bonorva (dove è presente un minicaseificio) e a Bono. Nell'azienda di Chilivani è stata recentemente allestita una serra-tunnel, grazie ai fondi del progetto LabSmartRurality, in fase di implementazione grazie al progetto Domobirde cofinanziato dalla Fondazione di Sardegna, che prevede la dotazione di un impianto di fertirrigazione agricoltura 4.0, alimentato con energie rinnovabili. Per il resto, la scuola ha sempre colto le opportunità di finanziamento offerte dalla partecipazione ai bandi PON-FESR per dotare la scuola di quanto necessario in termini di laboratori e strumentazione utili alla didattica. Il raggiungimento dei plessi scolastici da parte degli utenti è reso possibile dagli autobus di linea, i cui orari sono modulati sugli orari scolastici. Per i ragazzi con situazioni di svantaggio è attiva una convenzione con la Provincia, che ne cura l'accompagnamento

Vincoli:

A partire dall'a.s. 2016/2017 la sede centrale del Fermi è stata chiusa per problemi di natura statica e i lavori di ristrutturazione necessari, rimasti bloccati per anni, sono ripresi solo recentemente, con la promessa di una restituzione dell'edificio nel corso del presente a.s (2022/2023). In considerazione di tale situazione la scuola si trova ospitata in parte nella sede dell'attuale liceo scientifico, in parte nella scuola del Cantaro e in parte nell'ala agibile del Fermi. Tale situazione rappresenta un enorme vincolo per la vita scolastica, che, con grande spirito di sopravvivenza, ha dovuto riadattarsi alla nuova dislocazione, facendo fronte anche alla carenza di spazi necessari per la didattica. A fronte di quanto descritto nella voce "Opportunità" si fa presente che ad oggi la scuola non può disporre della propria palestra, in quanto ingombra di arredi in origine situati nella parte inagibile della sede centrale; non può disporre della ricca biblioteca situata nella parte inagibile della sede centrale; non può disporre del laboratorio di chimica, anch'esso situato nella sede centrale, con enormi limitazioni per le attività legate al corso di Biotecnologie Sanitarie. Paradossalmente, in tale situazione, se le fonti di finanziamento disponibili (es. PON FESR, Fondazione Banco di Sardegna) permetterebbero di arricchire la scuola di ulteriori laboratori all'avanguardia, ci si trova limitati, in tal senso, dalla carenza



di spazi nei quali collocare tali laboratori

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente della scuola è costituito da una percentuale (ca. 30%) di docenti che provengono dal territorio (Ozieri, Bono, Pattada, Thiesi, Buddusò, ecc.) e ne conoscono bene le caratteristiche, ciò che consente all'Istituto di sentirsi ben incardinato nella realtà sociale dalla quale provengono gli studenti. L'Istituto si avvale, per l'insegnamento delle discipline di indirizzo (soprattutto al tecnico informatico e al Professionale e Tecnico Agrario) di docenti che possiedono una alta specializzazione nei loro specifici campi (ad es. certificazioni informatiche). Numerosi sono i docenti di sostegno che operano nella scuola e i pochi di ruolo possiedono una formazione specifica sull'inclusione. Essi costituiscono una importante risorsa per la scuola, in quanto importanti punti di riferimento per il corpo docente in tutte le problematiche legate all'inclusione. La scuola si avvale di figure professionali esterne (educatori della Provincia) che supportano, in collaborazione con i docenti di sostegno, le azioni volte all'inclusione e all'autonomia degli alunni con particolari difficoltà

Vincoli:

La scuola si avvale di un'alta percentuale di docenti pendolari, nella maggior parte dei casi precari. Questa situazione negli ultimi anni ha fatto sì che mancasse in molte classi continuità didattica. Occorre evidenziare inoltre che per le discipline di indirizzo legate al corso Informatica e Telecomunicazioni mancano di frequente i docenti con specifiche competenze e le classi rimangono per mesi sguarnite delle professionalità necessarie, che non si riesce a reperire facilmente né nel territorio né in altri contesti geografici. Accanto ai docenti di sostegno di ruolo nella scuola vi è una gran numero di docenti che, assunti a tempo determinato sul sostegno, non possiede una formazione specifica



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. TEC. COMM.LE GEOMETRI E AGRARIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SSIS01600P
Indirizzo	PIAZZA DELLE MEDAGLIE D'ORO - 07014 OZIERI
Telefono	079787922
Email	SSIS01600P@istruzione.it
Pec	ssis01600p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itozieri.edu.it

Plessi

I.P.A.A "F.COCCO ORTU"- BONO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	SSRA01601P
Indirizzo	VIA ALDO MORO - 07011 BONO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Aldo Moro 0 - 07011 BONO SS
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">OPERATORE AGRICOLOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE,

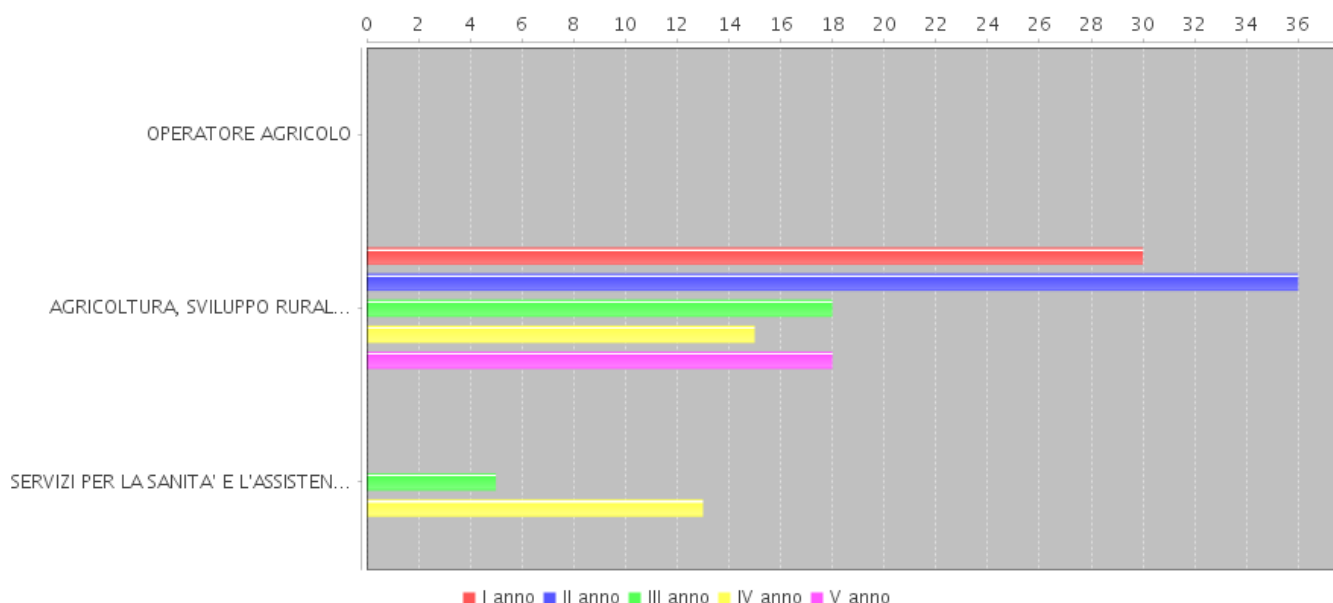


VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Totale Alunni 135

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



I.P.A.A. - BONORVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	SSRA01602Q
Indirizzo	LOCALITA' SAS PALAZZINAS - 07012 BONORVA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Altro Reg. Sas Palazzinas 0 - 07012 BONORVA SS

Indirizzi di Studio

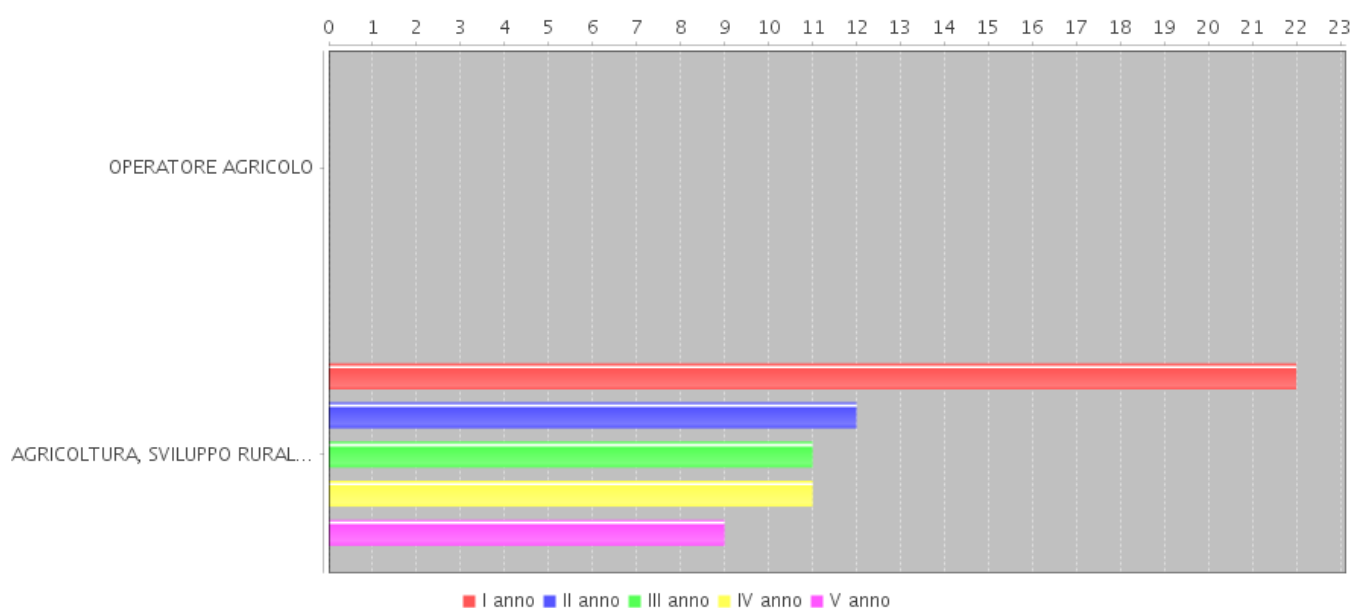
- OPERATORE AGRICOLO
- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE,



VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL
TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE
FORESTALI E MONTANE

Totale Alunni 65

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



I.P.A.A "F.COCCO ORTU" - C.SERALE - BONO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice SSRA016514
Indirizzo - BONO

Edifici • Via Aldo Moro 0 - 07011 BONO SS

Indirizzi di Studio • SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
• SERVIZI SOCIO-SANITARI



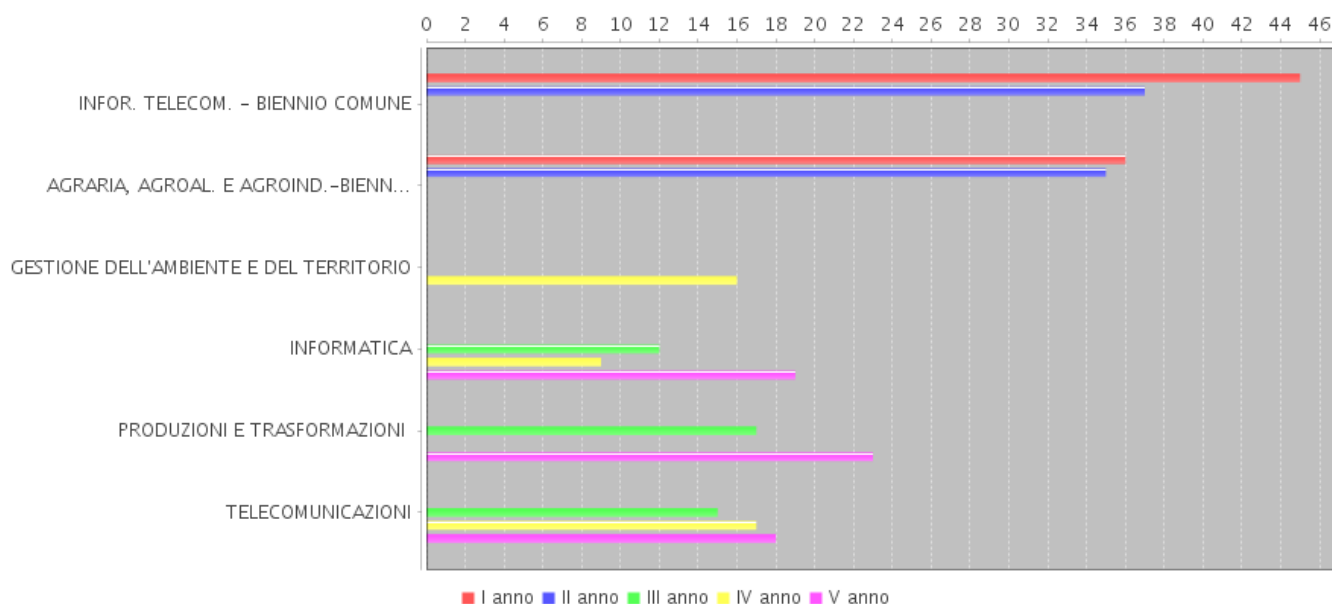
BONORVA CORSO DI SECONDO LIVELLO ADULTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA
Codice	SSRA016525
Indirizzo	BONORVA OZIERI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

OZIERI - ISTITUTO TECNICO AGRARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	SSTA01601E
Indirizzo	- OZIERI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Cavalcavia AGRO CHILIVANI SNC - 07014 OZIERI SSPiazza Medaglie d`oro snc - 07014 OZIERI SS
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNEAGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIOINFORMATICAPRODUZIONI E TRASFORMAZIONITELECOMUNICAZIONI
Totale Alunni	299

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



ISTITUTO TECNICO AGRARIO - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	SSTA01650V
Indirizzo	PIAZZA MEDAGLIE D'ORO OZIERI 07014 OZIERI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM. • PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI • TELECOMUNICAZIONI

OZIERI - I.T.C.G. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	SSTD016011
Indirizzo	PIAZZA DELLE MEDAGLIE D'ORO - 07014 OZIERI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Piazza Medaglie d`oro snc - 07014 OZIERI SS

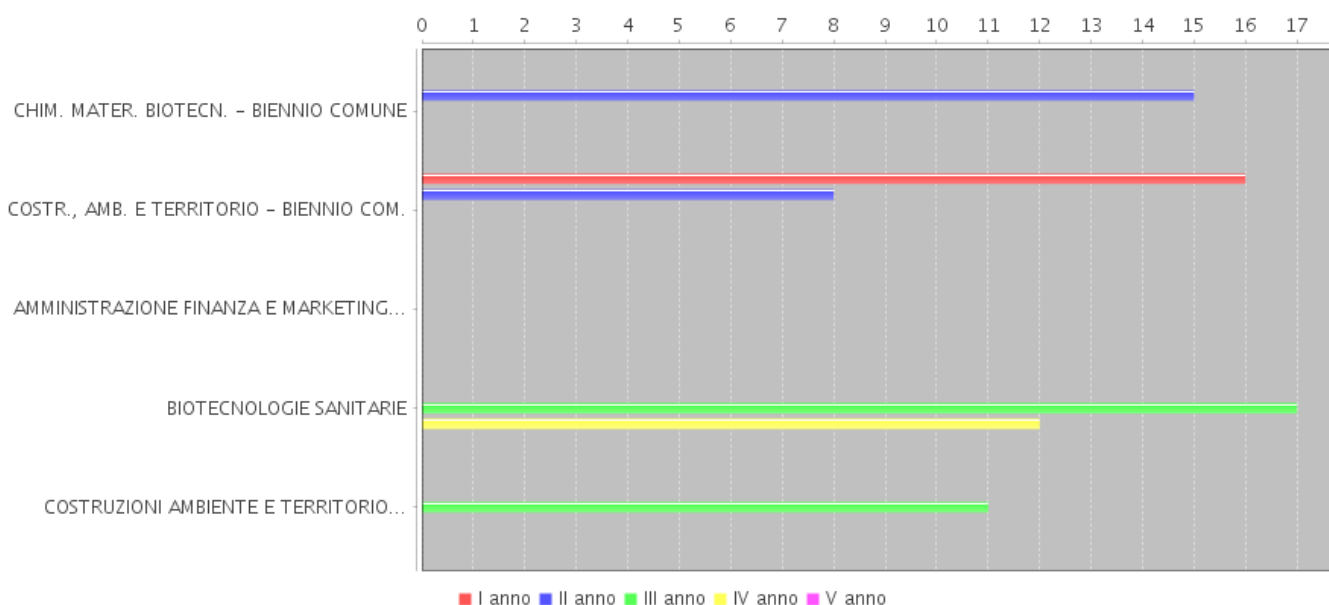


Indirizzi di Studio

- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Totale Alunni 79

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



I.T.C. - BUDDUSO' (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice SSTD016022

Indirizzo - BUDDUSO'

Edifici • Via Gronchi 2 - 07020 BUDDUSO' SS

Indirizzi di Studio

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -

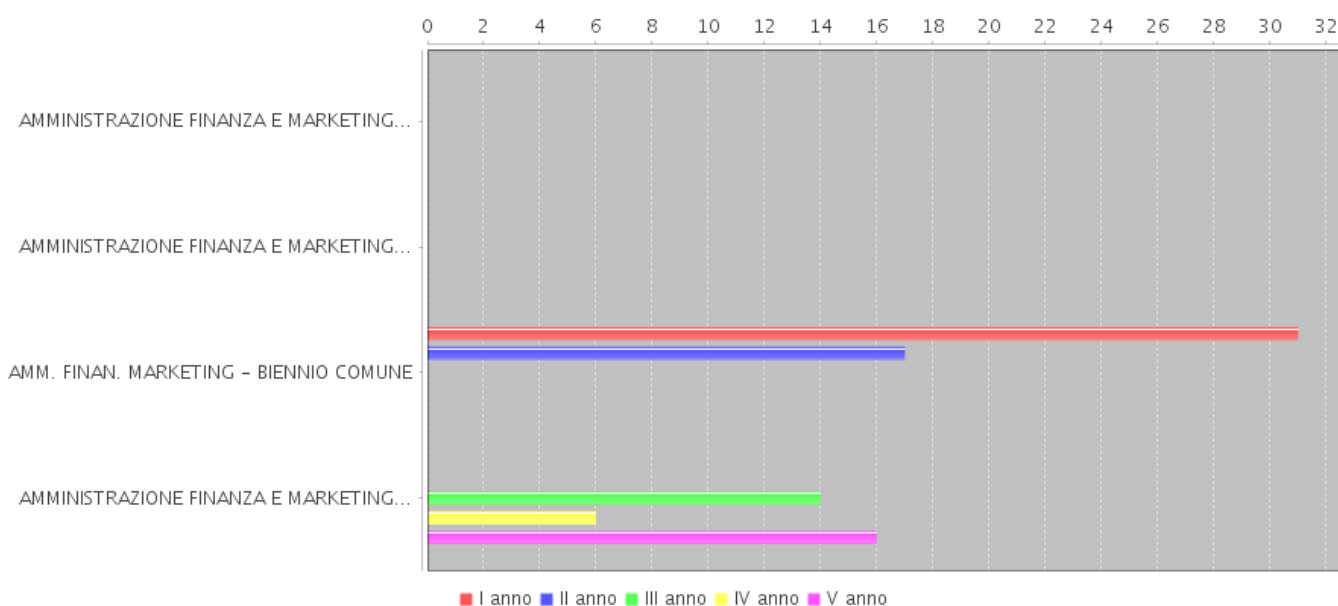


ESABAC

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC TECHNO
- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Totale Alunni 84

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



BONO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice SSTD016033
Indirizzo VIA ALDO MORO - 07011 BONO

Indirizzi di Studio

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Totale Alunni 9



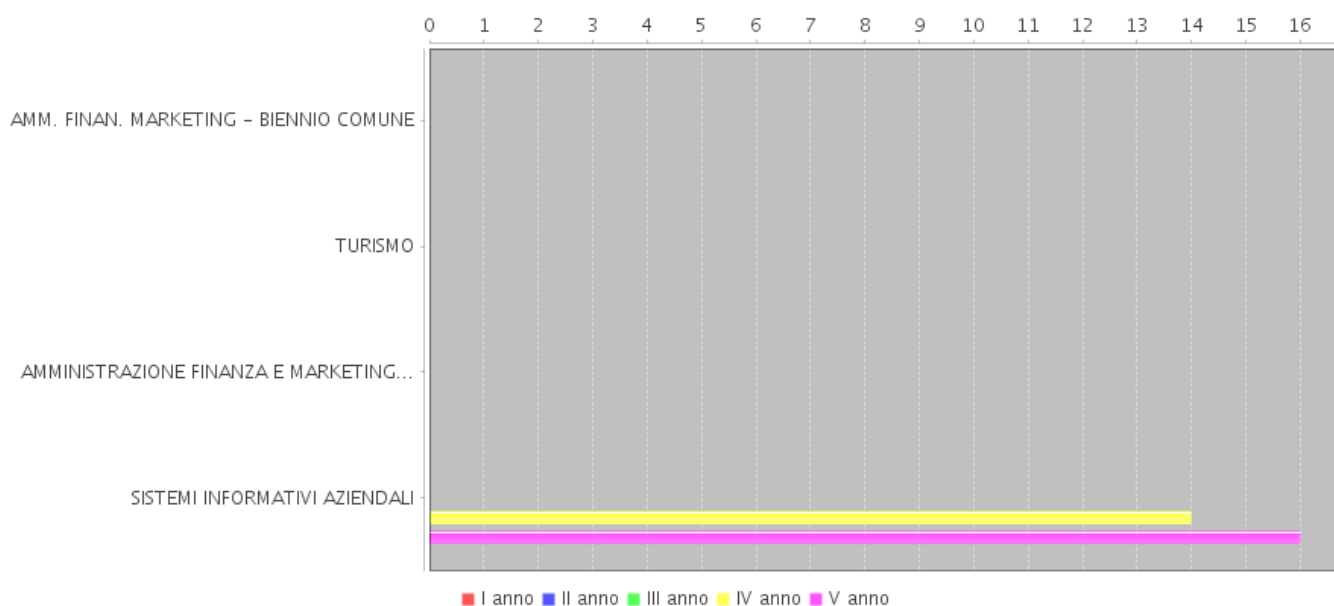
G. MUSINU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	SSTD016044
Indirizzo	VIA DON A. MANUNTA - 07047 THIESI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Don Manunta sn - 07047 THIESI SS

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNETURISMOAMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIOSISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
---------------------	---

Totale Alunni	30
---------------	----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



BUDDUSO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE



Codice	SSTD01652B
Indirizzo	VIA GRONCHI - BUDDUSO'

THIESI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice	SSTD01654D
Indirizzo	- THIESI

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Don Manunta sn - 07047 THIESI SS
---------	--

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNEAMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
---------------------	---

Approfondimento

A partire dall'a.s. 2015-2016 l'IIS "E. Fermi" ha assunto la fisionomia che conserva ancora oggi, dal momento che è in tale anno che alla sede di Ozieri, in seguito al Piano di dimensionamento, sono state accorpate le sedi di Bonorva e del "Musinu" di Thiesi. Negli ultimi anni l'Istituto, tradizionalmente caratterizzato dai corsi "Agrario", "Geometri" e "Economico", si è arricchito di nuovi corsi, offrendo al territorio nuove opportunità di formazione. A partire dall'a.s. 2016-2017 ha avuto il via il corso "Informatica e Telecomunicazioni", con sede a Ozieri e a partire dall'a.s. 2020-2021, sempre ad Ozieri, è stato inaugurato il corso "Biotecnologie sanitarie", come ulteriore incremento dell'offerta formativa in un territorio che, sebbene sempre ancorato alla tradizione, sente la necessità di disporre di nuove professionalità. Nella sede di Bono al tradizionale corso di studi Professionale "Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" si è aggiunto, a partire dall'a.s. 2020-2021, il corso di studi Professionale "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Informatica	7
	Multimediale	7
	Scienze	2
	Aziende agrarie / serre	4
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	4
	Proiezioni	4
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

Approfondimento



Negli ultimi anni la scuola si è dotata, oltre che di diversi laboratori multimediali e informatici (non solo nella sede di Ozieri, dove è attivo l'indirizzo "Informatica e telecomunicazioni", ma anche nelle altre sedi), anche di un laboratorio di Telecomunicazioni e di uno di Biologia e Chimica, acquistati con finanziamenti diversi PON FESR, PAC Sardegna, PNSD. In seguito all'attivazione del corso Biotecnologie Sanitarie sarebbe auspicabile poter disporre di maggiori spazi per lo svolgimento delle attività di laboratorio legate a tale corso di studi.

Con il finanziamento del FESRPON "Digital Board" la scuola ha dotato gran parte delle aule di Monitor touch di ultima generazione, e con il finanziamento del FESRPON "Reti cablate e wireless", è stato progettato il cablaggio strutturato di tutti i plessi.

Con un finanziamento del FESRPON "SmartClass_Fermi_Ozieri la scuola si è dotata di due ambienti didattici con supporti strumentali utili alla realizzazione della didattica Flipped Classroom.

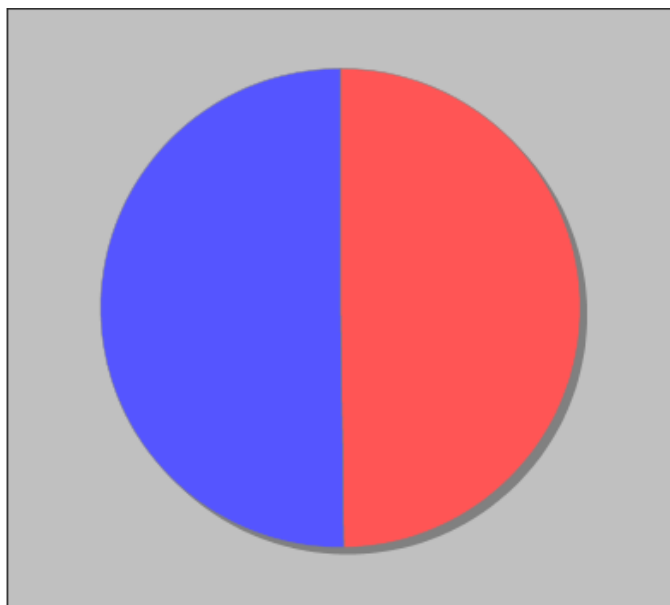


Risorse professionali

Docenti	132
Personale ATA	47

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 108
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 109

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 15
- Da 2 a 3 anni – 18
- Da 4 a 5 anni – 12
- Piu' di 5 anni – 70



Aspetti generali

Negli Istituti Tecnici e Professionali si sviluppa spesso, presso gli utenti, la falsa opinione che gli apprendimenti legati alle discipline e le competenze che da questi derivano non abbiano nulla a che vedere o, addirittura, siano in contrasto con quanto verrà richiesto nel mondo del lavoro. Al fine di correggere questa visione della scuola è di fondamentale importanza è necessario potenziare il rapporto tra curriculum, progettazione, territorio e lavoro, evidenziando quanto questi termini facciano parte integrante di un unico sistema formativo. Nel concreto, le scelte adottate dall'Istituzione scolastica devono perseguire alcuni obiettivi fondamentali

1. Promuovere il miglioramento dei risultati scolastici;
2. Elevare il livello dei risultati delle prove standardizzate nazionali;
3. Promuovere l'acquisizione di alcune delle competenze-chiave: in particolare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (agire da cittadini consapevoli e responsabili), la competenza alfabetica funzionale, la competenza matematica e c. di base in scienze e tecnologie;
4. Diminuire la dispersione scolastica



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Programmare e mettere in atto strategie didattiche atte a suscitare negli alunni curiosità e interesse nei confronti delle discipline. Elaborare percorsi interdisciplinari atti a far superare la percezione della netta divisione fra le diverse discipline scolastiche.

Traguardo

Miglioramento generalizzato dei risultati scolastici (diminuzione dei debiti formativi a fine anno). Innalzamento delle abilità e delle competenze in tutte le discipline.
Raggiungimento della consapevolezza del valore formativo di tutte le discipline.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare, in tutte le discipline, le attività che consentano di sviluppare competenze di lettura, comprensione del testo, rielaborazione orale, abilità logico-matematiche

Traguardo

Innalzamento dei risultati delle prove INVALSI al di sopra della media regionale.

● Competenze chiave europee

Priorità



Finalizzare l'attività didattica quotidiana allo sviluppo dell'autonomia personale degli alunni, della formazione di uno spirito critico e del senso di rispetto verso il mondo circostante e le persone.

Traguardo

Autonomia nell'apprendimento. Capacità di leggere il mondo in maniera critica.

Capacità di interagire in maniera responsabile con la realtà circostante. Rispetto delle cose e delle persone



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO PROVE STANDARDIZZATE**

Al fine di promuovere l'innalzamento dei risultati delle prove standardizzate al di sopra della media della provincia e della regione il percorso non può prescindere dai seguenti passaggi:

- Formazione dei docenti sulle tematiche relative all'utilizzo delle nuove metodologie e tecniche didattiche funzionali allo sviluppo di competenze e alla valutazione delle stesse. La formazione può scaturire anche da un confronto all'interno del corpo docente, che deve trovare risposta a problematiche sempre più varie e complesse, predisponendo percorsi individualizzati e personalizzati. Nel corso di ciascun anno scolastico, tutti i docenti devono sviluppare negli alunni competenze trasversali: essere in grado di organizzare il proprio lavoro -prendere appunti; rispettare i tempi di consegna dei lavori; affrontare le verifiche in maniera responsabile, rispettare gli oggetti, evitare gli sprechi, essere solidali e sviluppare capacità di lavorare e produrre in gruppo, essere in grado di capire un testo semplice, relativo a qualunque disciplina; essere in grado di sviluppare la capacità di problem solving, ecc).

Tutte le discipline devono contribuire al raggiungimento di tali competenze, ciascun docente utilizzerà i contenuti che riterrà più opportuni e attinenti alla propria disciplina/gruppo di discipline per condurre gli studenti all'acquisizione delle competenze trasversali, tenendo conto delle conoscenze minime che gli studenti devono possedere per poter raggiungere lo scopo.

Per sviluppare un percorso di questo tipo è necessario un serio lavoro in seno ai Dipartimenti disciplinari, ai quali spetta il compito di definire nel dettaglio ciò a cui si è fatto riferimento (competenze, scelta dei contenuti, elaborazione di rubriche di valutazione).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare, in tutte le discipline, le attività che consentano di sviluppare competenze di lettura, comprensione del testo, rielaborazione orale, abilità logico-matematiche

Traguardo

Innalzamento dei risultati delle prove INVALSI al di sopra della media regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare percorsi di formazione dei docenti incentrati sui temi della progettazione didattica e della valutazione. Incentivare la collaborazione e il confronto fra i docenti, anche di diverse discipline. Attivare una riflessione seria sui saperi e individuare quelli imprescindibili nei diversi anni scolastici

Creare, in seno ai Dipartimenti di Lettere, Lingue e Matematica, prove standardizzate per la misurazione delle competenze. Programmare periodiche verifiche per classi parallele finalizzate alla misurazione delle competenze raggiunte nelle discipline di base. Costituire un gruppo di lavoro che abbia il compito di analizzare i risultati delle prove

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare quanto più possibile, anche in orario scolastico, occasioni di apprendimento



alternative alla lezione in classe (attività in azienda, visite guidate, incontri con esperti di diverse tematiche)

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare un gruppo di docenti esperti nell'elaborazione di prove strutturate che permettano di valutare le competenze.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Creare nel quotidiano occasioni di apprendimento per gli alunni; favorire l'apprendimento informale (azienda della scuola, visite guidate, incontri con esperti di diversi ambiti).

Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE DEI DIPARTIMENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	I VARI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI I Dipartimenti predisporranno un curriculum d'Istituto riferito a ciascun indirizzo



di studio in maniera tale che, partendo dalle competenze chiave del Parlamento Europeo e passando per le Competenze chiave di cittadinanza si possano tracciare dei percorsi di tipo trasversale e disciplinare in cui vengano esplicitati gli obiettivi da raggiungere al termine di ciascun anno scolastico o di ciascun biennio/triennio e i relativi contenuti, nonché una rubrica valutativa a essi connessa. Il tutto tenendo conto del fatto che le conoscenze stanno alla base dello sviluppo delle competenze.

Risultati attesi

La stesura di un curriculum d'istituto che rappresenti un documento ufficiale di lavoro per i docenti e gli alunni di tutti i plessi del nostro Istituto.

Attività prevista nel percorso: PROVE PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

Alla fine dell'anno scolastico si progettano prove per classi parallele per verificare i risultati relativi al raggiungimento di quanto programmato.

Risultati attesi

Tutti i plessi dell'Istituto seguono una linea comune relativa alla stesura del curriculum e all'interno delle classi parallele si possono misurare gli obiettivi raggiunti e il livello di competenza acquisito dai singoli alunni.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO DEGLI



APPRENDIMENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	DOCENTI DA FORMARE Il recupero degli apprendimenti passerà attraverso l'utilizzo di nuove tecniche didattiche e metodologie con lo scopo di intervenire sulle conoscenze di base, in maniera tale che si costruisca il percorso per l'acquisizione delle competenze richieste anche e soprattutto utilizzando gli strumenti offerti dal digitale. Il tutto verrà supportato dalla progettazione - connessa ai fondi PNRR - che prevederà l'utilizzo di piattaforme apposite che supportino le attività di recupero e di potenziamento.
Risultati attesi	Le attività di recupero permettono di prevenire la dispersione e di intervenire nelle situazioni in cui è già in atto sviluppando stima e sicurezza negli studenti e stimolando la motivazione e la curiosità nei ragazzi e nelle ragazze affinché riescano a colmare le lacune riscontrate.

● **Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI**



SCOLASTICI

Il miglioramento dei risultati scolastici ha come necessaria premessa lo sviluppo, da parte degli alunni, della consapevolezza che tutte le discipline concorrono alla formazione personale e all'acquisizione di competenze trasversali. Partendo da tale presupposto è necessario che tutti i docenti programmino e attuino percorsi atti a mettere in stretta correlazione le conoscenze disciplinari con le competenze che queste riescono a far maturare. E' pertanto prioritario formare i docenti ad un tipo di didattica che, superando almeno in parte la lezione frontale e trasmissiva, si basi su pratiche di tipo laboratoriale (mettere al centro un problema; mettere in primo piano l'azione degli studenti nei confronti della risoluzione del problema) e che anche gli spazi di lavoro siano organizzati per favorire una didattica di questo tipo

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Programmare e mettere in atto strategie didattiche atte a suscitare negli alunni curiosità e interesse nei confronti delle discipline. Elaborare percorsi interdisciplinari atti a far superare la percezione della netta divisione fra le diverse discipline scolastiche.

Traguardo

Miglioramento generalizzato dei risultati scolastici (diminuzione dei debiti formativi a fine anno). Innalzamento delle abilità e delle competenze in tutte le discipline. Raggiungimento della consapevolezza del valore formativo di tutte le discipline.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Ambiente di apprendimento

Ambiente fisico: strutturare le aule in modo che sia possibile un lavoro per gruppi; utilizzare nella didattica quotidiana supporti digitali che permettano anche di lavorare in condivisione (fra gruppi di alunni; fra studenti e docenti). Ambienti virtuali: anche con il supporto di piattaforme dedicate, creare occasioni di apprendimento e verifica dei segmenti di unità didattiche

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare un gruppo di docenti che orientino, con la presenza in classe o attraverso incontri mirati, i colleghi nello sviluppo di nuove forme di didattica.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	GRUPPI DI LAVORO PER IL PNRR (GRUPPO DISPERSIONE E GRUPPO INNOVAZIONE) Muovendo dalle indicazioni dei due gruppi, la cui composizione è passata tramite delibera del Collegio dei Docenti, si interverrà su quanto di seguito esplicitato: 1. Formazione di un gruppo di docenti che abbia il



compito di orientare all'interno della scuola su una didattica alternativa, laboratoriale ed esperienziale, i quali interverranno a cascata per la disseminazione di quanto acquisito; 2. Organizzazione di momenti di confronto formali nei quali si traccino i percorsi e se ne verifichi periodicamente la validità/criticità; 3. In classe, programmare almeno 5 attività (che possono essere brevi o interessare più giornate) che mettano in atto le strategie didattiche acquisite

Risultati attesi

Migliorare il clima nelle classi affinché l'ambiente di apprendimento sia positivo, collaborativo, costruttivo, solidale e inclusivo . Apprendere insieme per tutti e per ognuno, migliorando i risultati scolastici nella loro globalità.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Collegio guarda con attenzione, per inserirle in maniera continuativa e strutturale, tra le attività imprescindibili della scuola, a tutte le iniziative finalizzate a sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale; la didattica laboratoriale, a ogni livello delle strutture di cui l'Istituto dispone, comprese le aziende didattiche, rappresenta il centro dell'interazione multidisciplinare, tecnologicamente avanzata e innovativa sul piano progettuale, tra i suoi diversi indirizzi di studio. All'interno della scuola i pilastri dell'innovazione didattica sono costituiti dall'Animatore e dal gruppo per l'Innovazione digitale: questi hanno il compito di stimolare la formazione di tutto il personale nell'ambito del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori didattici rivolti a tutta la popolazione scolastica, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle predette attività; hanno inoltre il compito di favorire la partecipazione e di stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e di altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; altri momenti formativi potranno essere aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; hanno inoltre il compito di trovare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, questo in stretta collaborazione con i docenti delle discipline tecniche e professionali e gli stessi assistenti tecnici della scuola.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Avvalendosi dei fondi PNRR la scuola intende intraprendere un processo di cambiamento nella didattica, attraverso il potenziamento di una strategia laboratoriale che coinvolga tutte le



discipline. Prerequisito fondamentale è la formazione del corpo docente, al quale viene chiesto di uscire dalle logiche di un insegnamento trasmissivo e di intraprendere una strada volta allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per formare gli alunni al confronto con l'ambiente esterno alla scuola

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La stesura di un curriculum d'Istituto presuppone al suo interno la presenza di una rubrica valutativa come strumento per i docenti, alla quale affiancare rubriche di autovalutazione offerte da piattaforme informatiche e rivolte non solo agli studenti ma agli stessi docenti, in maniera tale da sviluppare senso critico e capacità di pensare in maniera oggettiva e creare senso di responsabilità e motivazione al miglioramento. I risultati della valutazione e dell'autovalutazione andranno a confrontarsi e integrarsi con le rilevazioni esterne con lo scopo di arrivare a monitoraggi attendibili e utilizzabili in funzione del miglioramento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie ai fondi PNRR dei quali la scuola è destinataria saranno allestite diverse aule-laboratorio, nelle quali risulti agevole organizzare attività didattiche di tipo laboratoriale ogni qualvolta risulti necessario. L'organizzazione delle aule dovrà prevedere, in aggiunta alle LIM o ai Monitor Touch di ultima generazione già esistenti, la presenza di tablet o PC utilizzabili da ciascuno studente, un armadietto nel quale conservare il materiale didattico (compresi i libri), tavolette grafiche per ciascuno studente o per gruppi di studenti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Si veda l'allegato "Iniziative previste in relazione alla <Missione 1.4-Istruzione> del PNRR

Allegati:

INIZIATIVE Missione 1.4-Istruzione del PNRR.pdf



Aspetti generali

La distribuzione su un ampio territorio delle diverse sedi dell'Istituto Fermi e la varietà di indirizzi costituisce uno dei punti di forza della nostra scuola. Sedi dell'Istituto si trovano, infatti, oltre che ad Ozieri, a Thiesi, a Bono, a Buddusò e a Bonorva, e ciascuna sede presenta proprie specificità nel quadro dell'offerta formativa.

Nella sede di Ozieri sono attivi i seguenti corsi, tutti del settore Tecnico Tecnologico:

- Informatica e Telecomunicazioni, con le due articolazioni, specifiche per il secondo biennio e quinto anno, Informatica e Telecomunicazioni
- Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, con le due articolazioni Produzioni e Trasformazioni e Gestione dell'ambiente e del Territorio
- Costruzioni, con l'articolazione Bioarchitettura e Design
- Chimica, materiali e biotecnologie, con l'articolazione Biotecnologie sanitarie

Sempre nella sede di Ozieri sono attivi i corsi di istruzione per adulti, con gli indirizzi Agraria, Agroalimentare e Agroindustria e Informatica e Telecomunicazioni

Nella sede di Thiesi è attivo un corso del settore Economico, articolato nei due indirizzi Turismo (anche come corso per adulti) e SIA (Sistemi Informativi Aziendali)

Nella sede di Bono sono attivi due corsi Professionali (entrambi anche come corsi per adulti):

- Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
- Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

Nella sede di Bonorva è attivo il corso Professionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Valorizzazione dei Prodotti del Territorio e Gestione delle Risorse Forestali e Montane (anche come corso per adulti)

Nella sede di Buddusò è attivo il corso del settore Economico Amministrazione, Finanza e Marketing



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.C. - BUDDUSO'	SSTD016022
BONO	SSTD016033
G. MUSINU	SSTD016044
BUDDUSO'	SSTD01652B
THIESI	SSTD01654D

Indirizzo di studio

- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC TECHNO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo progetto ESABAC:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare



riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce

dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- Utilizzare le conoscenze della lingua, della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni

fra la cultura di provenienza e quella francese, riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni

culturali e mettere in atto strategie professionali adeguate nelle relazioni interculturali.

● AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE



● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:



- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di



un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato



contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento



sia all'ambito
della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e
all'adattamento di
software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la
realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
OZIERI - ISTITUTO TECNICO AGRARIO	SSTA01601E
ISTITUTO TECNICO AGRARIO - CORSO SERALE	SSTA01650V

Indirizzo di studio

- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle



attività agricole

integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della

conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo

e al genio rurale.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
- riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.



- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
 - interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
 - intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
 - realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
- Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,

installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo

di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE



I.P.A.A "F.COCCO ORTU"- BONO	SSRA01601P
I.P.A.A. - BONORVA	SSRA01602Q
I.P.A.A "F.COCCO ORTU" - C.SERALE - BONO	SSRA016514

OPERATORE AGRICOLO

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.

- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.

- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le

modalità della loro adozione.

- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le p

rovvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.

- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per

la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.

- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.

- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle s

ituazioni di rischio.

- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.

- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.

- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le



organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

● **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI



Istituto/Plessi

Codice Scuola

OZIERI - I.T.C.G.

SSTD016011

Indirizzo di studio

- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione,



analizzandone i
risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e



alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA

Istituto/Plessi

Codice Scuola

BONORVA CORSO DI SECONDO LIVELLO
ADULTI

SSRA016525

Indirizzo di studio

● SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.

- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.

- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie



innovative e le

modalità della loro adozione.

- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le p

rovvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.

- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per

la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.

- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.

- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.

- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.

- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.

- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari

ed agrari e di protezione idrogeologica.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C. - BUDDUSO' SSTD016022 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C. - BUDDUSO' SSTD016022 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

COPIA DI QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO - 2019

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: G. MUSINU SSTD016044 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: OZIERI - ISTITUTO TECNICO AGRARIO SSTA01601E AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

COPIA DI QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM. 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: OZIERI - ISTITUTO TECNICO AGRARIO SSTA01601E INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: OZIERI - ISTITUTO TECNICO AGRARIO SSTA01601E INFORMATICA

QO INFORMATICA 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: OZIERI - ISTITUTO TECNICO AGRARIO SSTA01601E GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

QO GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	2	2	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	2	3	3
GENIO RURALE	0	0	2	2	2
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	2
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: OZIERI - ISTITUTO TECNICO AGRARIO
SSTA01601E TELECOMUNICAZIONI



QO TELECOMUNICAZIONI - 2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	3	3	0
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	6	6	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: OZIERI - ISTITUTO TECNICO AGRARIO
SSTA01601E PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI



QO PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI 2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	2	3
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	3
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	3	3
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER
L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE



Quadro orario della scuola: I.P.A.A "F.COCCO ORTU"- BONO SSRA01601P AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

QO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E
GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE - 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	4	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	5	0	0	0
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	2	2	0
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	0	0	3	3	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	0	0	3	3	3
LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	0	0	0	1	1
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	0	0	3	3	3
SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	0	0	0	1	2
ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE, E FAUNA SELVATICA	0	0	0	0	0
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	0	0	3	2	3
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	0	0	4	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER
L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

**Quadro orario della scuola: I.P.A.A "F.COCCO ORTU"- BONO
SSRA01601P SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE 2021



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SPAGNOLO	2	2	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	3	3	4	3	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	5	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	0	6	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	4	5	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Quadro orario della scuola: I.P.A.A. - BONORVA SSRA01602Q AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

QO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E
GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	0	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	4	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	5	0	0	0
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA	0	0	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE					
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECHNICHE	0	0	3	3	2
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	0	0	3	3	3
LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	0	0	0	1	1
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	0	0	3	3	3
SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	0	0	0	1	2
ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE, E FAUNA SELVATICA	0	0	0	0	0
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	0	0	3	2	3
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	0	0	4	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI



Quadro orario della scuola: OZIERI - I.T.C.G. SSTD016011 COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

COPIA DI QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO - 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI



Quadro orario della scuola: OZIERI - I.T.C.G. SSTD016011 COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: OZIERI - I.T.C.G. SSTD016011 CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: OZIERI - I.T.C.G. SSTD016011 BIOTECNOLOGIE SANITARIE

QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il 5 settembre 2019 è entrata ufficialmente in vigore la legge con cui è stato reintrodotta l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado. Il 22 giugno 2020, il Ministero dell'Istruzione ha emanato un [Decreto Ministeriale](#) con cui rende note alle scuole le [Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica](#). In particolare, il testo dettaglia quelli che sono gli aspetti contenutistici e metodologici della materia e alcune specifiche che hanno a che fare con la sua trasversalità, la contitolarità e la valutazione di fine anno. Dal 1° settembre 2020 l'insegnamento della Educazione civica è reso obbligatorio **per un monte annuale di 33 ore complessive quali sono le ore minime previste dall'Istituzione scolastica.**

Trattandosi di un insegnamento trasversale impartito, nell'arco del quinquennio, in contitolarità, non un solo insegnante ma l'intero Consiglio di Classe è coinvolto nell'insegnamento che prevede l'individuazione di un **docente Coordinatore**, contitolare dell'insegnamento. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli al fine di definire collegialmente il curriculum specifico, la trasversalità tra le discipline e loro interconnessione. Nell'ambito del piano annuale delle attività, saranno previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica. Resta ferma la competenza del dirigente scolastico, ove lo riterrà opportuno, di designare un docente abilitato nelle discipline giuridiche ed economiche quale Coordinatore generale



d'Istituto (o Referente d'Istituto) per la materia. I temi che le istituzioni scolastiche decideranno di sviluppare saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie anche all' interno del Patto educativo di corresponsabilità.

Allegati:

EDUCAZIONE CIVICA-ALLEGATO AL PTOF 2022-2025.pdf



Curricolo di Istituto

IST. TEC. COMM.LE GEOMETRI E AGRARIO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale



Si veda allegato "Educazione Civica" contenente il curricolo verticale e la scheda di valutazione relativa alla disciplina

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA-ALLEGATO AL PTOF.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.P.A.A "F.COCCO ORTU"- BONO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: OZIERI - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PARTE GENERALE PCTO IIS

Il Collegio attua nell'interesse generale dell'Istituto, «al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti», i percorsi di PCTO (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145) ex Alternanza Scuola-Lavoro e leFP (solo per i professionali) per gli indirizzi tecnici e professionali, progettandoli con una visione pluriennale.

L'intento è quello di assicurare ai giovani, l'acquisizione di competenze, spendibili nel mercato del lavoro, mediante modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo. Le finalità che si intende perseguire sono molteplici:

- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi degli studenti;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi.

Sono rivolti agli studenti che frequentano il secondo biennio e il quinto anno della formazione tecnica, e il secondo biennio e quinto anno della formazione professionale, sono progettati dai Consigli di classe in una prospettiva pluriennale, possono prevedere una pluralità di tipologie di collaborazione con enti e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione d'impresa, project



work in e con le imprese, tirocini, progetti di imprenditorialità in contesti organizzativi diversi, anche in fiera e all'estero; per la formazione professionale si possono prefigurare attività di alternanza scuola lavoro in house ad esempio: bottega scuola, impresa didattica sociale, bar o ristorante scolastico, squadre di manutenzione), in azienda (e/o in apprendistato); altre attività a carattere didattico/sociale come ad esempio il service learning.

Obiettivi dei PCTO

- Acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studio prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non universitaria.
- Contribuire allo sviluppo delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente e delle Competenze di cittadinanza passando attraverso il miglioramento delle competenze di base che includano un aumento della resilienza e della capacità di adattamento.

Soft Skills

Attraverso i PCTO emerge la centralità dello studente nell'azione educativa: si punta sullo sviluppo di competenze personali e sociali nonché di competenze trasversali conseguibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi sempre nuovi e diversi, sviluppo di creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di adattamento.



Formazione Tecnico Professionale

L'istruzione e formazione tecnico- professionale svolge un ruolo chiave nella costruzione condivisa di un futuro capace di rispondere ai bisogni di innovazione. Attraverso i PCTO, si punta al miglioramento della qualità nel processo di insegnamento e apprendimento tecnico- professionale, attraverso curricula basati su competenze e risultati di apprendimento misurabili.

Dimensione orientativa dei percorsi

" L'orientamento assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e l'insuccesso formativo degli studenti" (Documento MIUR 2014): la nostra scuola si farà promotrice di un raccordo integrato, attraverso il coinvolgimento di soggetti che sono interessati a vario titolo e impegnati nella promozione della funzione orientativa della formazione, al fine di costituire una comunità orientativa educante, promuovendo la partecipazione e la condivisione del percorso anche con le famiglie, la cui funzione di corresponsabilità educativa è fondamentale.

Si attuerà un modello in cui periodi di apprendimento in contesti esperienziali, attraverso metodologie di learning by doing e situated-learning, si alterneranno a periodi di incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione d'impresa, project work, in e con le imprese, tirocini, progetti di imprenditorialità in contesti organizzativi diversi, anche in filiera e all'estero.



Il Progetto Educativo

I Consigli di Classe elaborano un progetto educativo nel quale le attività didattiche, integrate o meno con l'esperienza presso strutture ospitanti, secondo gradi di complessità crescente, dovranno condurre alla realizzazione di un compito reale in cui il protagonista sarà lo studente. Egli dovrà dimostrare di aver acquisito il maggior numero di competenze trasversali, quali autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere problemi, comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo, flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress poiché queste sono oggi le caratteristiche maggiormente richieste ai giovani in ambito lavorativo.

Progettazione a cura dei Dipartimenti e Consigli di Classe

I Consigli di classe hanno un ruolo centrale nella progettazione o co-progettazione dei percorsi (con organizzazioni ospitanti ed enti terzi del territorio), nella gestione e realizzazione degli stessi, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi a cura di tutti i docenti del Consiglio di classe.

Per garantire la coerenza della progettazione dei PCTO con il PTOF, è indispensabile il contributo preliminare dei Dipartimenti disciplinari. In sede di progettazione il Consiglio di classe definisce i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di



competenze trasversali e/o professionali attese, operando una scelta all'interno di un ampio repertorio di competenze a disposizione.

Nella definizione della programmazione disciplinare, ciascun docente individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso i percorsi in oggetto, coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del consiglio di classe.

Verifica del raggiungimento dei traguardi formativi

Nella fase di verifica del raggiungimento dei traguardi formativi relativi ai PCTO, è necessario conciliare le dinamiche di apprendimento legate ai percorsi in esame, che portano all'acquisizione di competenze comuni a più insegnamenti, con la normativa sulla valutazione dettata dal DPR 122/2009, che prevede l'espressione di un voto numerico sul profitto raggiunto nei singoli insegnamenti.

In sede di scrutinio, quindi, ciascun docente nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze - promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale- osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

Se il percorso si è effettuato in contesti lavorativi e in una struttura



prescelta, rimane sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, ed è regolato sulla base di apposite convenzioni. Esso è in genere preceduto da un periodo di preparazione in aula con la partecipazione di esperti esterni, ed è successivamente accompagnato da momenti di raccordo tra i percorsi disciplinari in classe e l'attività formativa esterna.

Personalizzazione dei percorsi

Per favorire lo sviluppo delle competenze attese gli studenti, in base alle loro attitudini e loro stili cognitivi, possono partecipare ai percorsi singolarmente o in gruppi, compatibilmente con le esigenze organizzative e con la necessità di garantire pari opportunità di formazione.

L'istituzione scolastica individuerà gli studenti da indirizzare alle strutture ospitanti pertanto la scuola potrà decidere di selezionare gli abbinamenti studenti- struttura ospitante, all'interno di un'unica classe o di più classi, sulla base delle attitudini e degli interessi personali dei giovani e tenendo presenti le condizioni e i vincoli di contesto.

I percorsi sono articolati secondo criteri di progressività e gradualità che rispettino lo sviluppo personale, culturale e professionale degli allievi in relazione alla loro età e dimensionati tenendo conto degli obiettivi formativi dei diversi percorsi di studio, nonché sulla base delle eventuali capacità di accoglienza dei suddetti soggetti.



Realizzazione dei percorsi

La progettazione dei percorsi competenze trasversali orientamento deve comprendere tre dimensioni – curricolare, esperienziale, orientativa - integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali sia tecnico professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore. La progettazione dei percorsi per competenze trasversali e orientamento deve essere coerente con quanto previsto nel PTOF.

La progettazione delle attività svolte presso strutture ospitanti segue gli orientamenti della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti impegnati nei percorsi.

Gli studenti saranno coinvolti nella progettazione dei percorsi per competenze trasversali e orientamento, e i soggetti con responsabilità genitoriale saranno informati dell'attività.

Fermo restando il vincolo del Monte ore minimo: 150 per gli istituti tecnici e 210 per gli istituti professionali, l'istituzione scolastica, poiché rappresentano una delle assi portanti del nostro PTOF, può deliberare in autonomia periodi superiori a quelli previsti dalla legge.

Caratteristiche delle aziende

L'istituzione scolastica verificherà preliminarmente che la struttura ospitante eventualmente individuata offra un contesto adatto ad ospitare gli studenti e presenti idonee capacità strutturali,



tecnologica e organizzative, tali da garantire la salvaguardia della salute e della sicurezza degli studenti partecipanti alle iniziative in programma. A riguardo, l'istituzione scolastica verificherà l'esistenza presso le strutture ospitanti dei documenti previsti dalla legge (Documento di Valutazione dei Rischi- DVR).

Nei casi in cui l'istituzione scolastica non ravvisi la idoneità della azienda a garantire salute e sicurezza degli studenti, nei casi più gravi, quando le strutture non siano in grado di assicurare uno standard di qualità adeguato, potranno addivenire ad uno scioglimento della convenzione, indirizzando gli studenti verso strutture ospitanti o diverse tipologie di attività.

Le misure di tutela della salute e sicurezza degli studenti frequentanti i percorsi.

In tema di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro l'art. 2, comma 1, lettera a, del decreto legislativo 9 Aprile 2008, numero 81 stabilisce la equiparazione allo status di lavoratori per gli studenti che fanno uso di laboratori, attrezzature di lavoro in generale, agenti chimici, fisici biologici e apparecchiature fornite di videoterminali, durante la normale attività didattica. Detta equiparazione si estende agli studenti beneficiari delle attività di alternanza tra studio e lavoro. In particolare, i PCTO possono portare gli studenti a svolgere le loro esperienze in ambienti di apprendimento diversi dalle aule scolastiche, in questa ipotesi nonostante la specifica finalità didattica e formativa e la limitata presenza di esposizione ai



rischi, gli studenti acquisiscono lo status di lavoratori e, quindi sono soggetti, ai sensi dell'art. 2, comma 1, agli adempimenti previsti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, che si traducono nelle seguenti previsioni:

- formazione alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- sorveglianza sanitaria;
- dotazione di dispositivi di protezione individuali.

L'istituzione scolastica è tenuta a verificare le condizioni di sicurezza connesse all'organizzazione dei PCTO presso le strutture ospitanti e garantire i presupposti perché gli studenti siano il più possibile tutelati sul versante oggettivo, attraverso la selezione di strutture sicure, e sul versante soggettivo, tramite la formazione e la protezione degli allievi dai rischi.

In relazione alla formazione è prevista:

- una formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, 4 ore messe a disposizione del MIUR in collaborazione con l'INAIL, tramite il link:

<http://www.alternanza.miur.gov.it/inizia-subito.html>

- una formazione specifica all'ingresso nella eventuale struttura ospitante,

può essere di:



- 4 ore per i settori della classe di rischio basso;
- 8 ore per i settori della classe di rischio medio;
- 12 ore per i settori della classe di rischio alto.

Nel caso in cui i PCTO prevedono la presenza degli studenti presso una struttura ospitante, potrebbe essere necessaria la sorveglianza sanitaria, secondo le regole dell'articolo 41 del d.lgs. 81/ 2008 e il rischio a cui è sottoposta l'attività degli studenti all'interno della struttura ospitante.

In alcuni casi inoltre, è necessaria l'adozione di misure aggiuntive di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, quali, ad esempio, quelle di dotare gli studenti dei dispositivi di protezione individuale a cui deve provvedere la struttura ospitante. Sempre al fine di garantire la sicurezza degli studenti partecipanti, è previsto che il numero di studenti ammessi in una struttura sia determinato in funzione delle effettive capacità strutturali, tecnologica e organizzativa della struttura ospitante ed in ragione della tipologia di rischio, con una proporzione studenti/ tutor della struttura ospitante:

- non superiore al rapporto di 5 a 1 per attività a rischio alto;
- non superiore al rapporto di 8 a 1 per attività a rischio medio;
- non superiore al rapporto di 12 a 1 per attività a rischio basso.

Aspetti assicurativi

Gli studenti impegnati nei percorsi per competenze trasversali e l'orientamento devono godere di una duplice copertura assicurativa,



senza oneri a carico degli stessi e delle loro famiglie, per:

- infortuni e malattie professionali, presso l'INAIL, essi godono di una copertura assicurativa antinfortunistica obbligatoria presso l'INAIL;
- Per la responsabilità civile verso terzi la scuola stipula una polizza assicurativa a suo carico. Ed i costi di assicurazione ricadono comunque sulla scuola e non sugli studenti e sulle loro famiglie.

I percorsi e l'esame di Stato

I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Per quanto concerne il colloquio dell'esame di Stato disciplinato dall'articolo 17 del decreto 62/ 2017, prevede che una sezione della prova d'esame sia dedicata all'illustrazione, da parte del candidato, delle esperienze vissute durante i percorsi, con modalità da lui stesso prescelte (relazione, elaborati multimediali etc.). Rientrando a pieno titolo nella determinazione del punteggio del colloquio, con la conseguente ricaduta sul punteggio complessivo.

Il Consiglio di classe, nella relazione del documento finale (Documento del 15 maggio) illustra e descrive le attività svolte nell'ambito dei PCTO, allegando atti e certificazioni relative a tali percorsi.

Vista l'importanza di questa attività, nel sito della scuola www.itozieri.gov.edu è stata creata un'area apposita, di agevole



consultazione, all'interno della quale, genitori, studenti, docenti e aziende possono trovare tutte le informazioni, documenti e materiali, per una miglior comunicazione e trasparenze dell'attività di PCTO. La scuola si è dotata di un apposito indirizzo di posta elettronica alternanza@itozieri.net che consente a tutti gli utenti di dialogare con l'ufficio di PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro.

Studente che si aggiunge ad una classe con cui non condivide il percorso scolastico

“Nel caso in cui uno studente, in possesso della promozione o della idoneità conseguita con esito positivo, si trovi a frequentare l'anno scolastico, insieme ad un gruppo classe che durante il terzo o quarto anno abbiano svolto attività di Alternanza Scuola Lavoro per un certo numero di ore, secondo una data programmazione didattica, il Consiglio di Classe, per facilitare l'inserimento dell'allievo interessato nel nuovo gruppo-classe, organizzerà iniziative di sostegno didattico idonee, stabilendo di far partecipare lo studente ad attività di PCTO per un numero di 100 ore totali per far acquisire allo studente in questione, quelle competenze di base, ovvero specifiche o trasversali, utili al fine del riallineamento a quelle già acquisite dal resto del gruppo-classe di attuale appartenenza. Il Consiglio di Classe al termine del percorso personalizzato, comprensivo dei moduli relativi ad approfondimenti teorici e/o alle attività pratiche, attesterà l'equivalenza anche in termini quantitativi, con le ore di PCTO svolte dal resto della classe. Si ricorda che per la validità del



percorso di Alternanza Scuola Lavoro è necessaria la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ delle attività programmate”.

Azioni finalizzate alla realizzazione dei percorsi di PCTO

Il dirigente scolastico

Al termine di ogni anno scolastico, redige una scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione. In mancanza di dati reperibili sul Registro nazionale, il Dirigente stipulerà accordi con aziende o enti del territorio dopo aver puntualmente accertato la loro idoneità ad assolvere alla funzione ed aver verificato che tali strutture siano in possesso di capacità strutturali, capacità tecnologiche, capacità organizzative. L'Istituto, nell'ambito degli ordinari stanziamenti di bilancio, destina specifiche risorse alle attività di progettazione e di realizzazione dei percorsi di PCTO. Inoltre, possono essere richiesti agli enti territoriali, alle Istituzioni ed a soggetti esterni, anche attraverso la realizzazione di progetti, ulteriori contributi e forme di sponsorizzazione.

Funzione tutoriale

La funzione tutoriale personalizzata per gli studenti in alternanza è svolta dal docente tutor interno. Nella realizzazione del percorso di PCTO risultano di primaria importanza le figure dei tutor, interno ed esterno. Il tutor interno è designato dall'istituzione scolastica per



svolgere il ruolo di assistenza e guida degli studenti che seguono percorsi in alternanza; con la collaborazione del tutor esterno, il tutor interno verifica il corretto svolgimento del percorso in alternanza. Il tutor scolastico è individuato in seno a ciascun Consiglio di Classe e svolge le seguenti funzioni:

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.



Studenti privatisti

Modalità operative per gli studenti privatisti (Esami di idoneità) Il MIUR con la nota 3355 del 28/03/2017 ha trasmesso una serie di chiarimenti interpretativi. Con tale nota si specifica che le Istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione di ogni tipologia e indirizzo, destinatarie di domande di ammissione al quarto e quinto anno dei corsi di studio attivati nella scuola, chiedono ai candidati esterni, in possesso dei requisiti indicati dalla vigente normativa (Art. 193 del D.Lgs. 297/1994 e O.M. 90/2001), di documentare le esperienze di alternanza Scuola-Lavoro svolte dal candidato o le attività ad esse assimilabili quali stage, tirocini formativi, esperienze lavorative anche in apprendistato.

La rispondenza di tali esperienze a quelle previste dall'offerta formativa, ai fini della ammissione agli esami di idoneità, è rimessa alla valutazione della Commissione istituita presso l'Istituzione Scolastica alla quale il candidato presenta la propria richiesta, che dovrà pronunciarsi con parere almeno dieci giorni prima dell'inizio delle prove. Pertanto tutti gli studenti provenienti da altri istituti che presenteranno domanda di ammissione al quarto ed al quinto anno dell'I.I.S. E. Fermi, dovranno avere svolto un percorso di PCTO o Alternanza Scuola-Lavoro o equipollente.

Esperienze in fase di realizzazione nel nostro istituto

- PROGETTO DOMOBIRDE – Serra domotica ad energie rinnovabili. Trienni degli indirizzi: Agrario, Tecnologico, Informatico, Telecomunicazioni, Biotecnologico.
- SCUOLA IMPRESA.
- LA NUOVA @ SCUOLA – Studenti beneficiari: Indirizzo IPAA Bono.
- ANPAL SERVIZI



- MYT PROJECT – MASTER YOUR TALENT PROJECT – Studenti classi V dei corsi Telecomunicazioni e Informatico.
- EURODESK YOUNG MULTIPLIER A.S. 2022-23.
- CENTRO LARES – CONCORSO MUSICALE VIOLA 2022-23 – Sensibilizzazione sulla violenza di genere.
- CENTRO LARES – Progetto S-Connettiti.
- CAMERA DI COMMERCIO DI SASSARI – LEZIONI OLIVETTIANE Le nuove frontiere dell'imprenditorialità alla luce del pensiero Olivettiano.
- RUMUNDU – PROGETTIAMO INSIEME UNA SARDEGNA SOSTENIBILE (Hackathon).
- ASOC A SCUOLA DI OPEN COESIONE A.S. 2022-23.
- SPORTELLO ENERGIA.
- MENTOR MY.
- ECONOMIA CIVILE.

Il nostro istituto ha una esperienza pluriennale di attività di Alternanza Scuola Lavoro e di PCTO e i rapporti con le aziende, gli enti pubblici e le associazioni del terzo settore sono consolidati.

Convenzioni stipulate anno scolastico 2021-22

COOP LIBER

STUDIO COMM.LE DOTT. LUIGI SATTA

FALEGNAMERIA CORDA

IST. COMPRENSIVO BUDDUSO'

ITAGEL SRL

TCS TELECOSTASMERALDA

STUDIO COMM. DOTT.SSA MURGIA NATALINA

COMUNE DI BUDDUSO'

ALBERGO LA MADONNINA

OFF. MECCANICA CATTÀ

BANCA D'ITALIA

CASEIFICIO DEMARCUS

IMPRESA VERDE

AIPACAA

SISTEMI INFORMATICI

LINEA SHOPPER

SIALFA

ARTESONOS

ISTITUTO COMPRENSIVO BONO

COOP. ASSISTENZA SOCIALE BONO

DOTT. SSA ILENIA MARCHESINI



COMUNE DI ANELA

AZ. AGRICOLA MULAS DI CABRAS

AZ. AGR. F.LLI ZANZA

TANDA & SPADA

ACQUA MINERALE S. LUCIA

Convenzioni stipulate anno scolastico 2022-23

COMUNE DI BONORVA

COMUNE DI NUGHEDU S. NICOLÒ

COMUNE DI OZIERI

COMUNE DI TULA

AGRIS

AGRIEXPORT

SARDAFORMAGGI

LA NUOVA SARDEGNA

SA COSTERA

COLDIRETTI NORD SARDEGNA

MITSUBISHI

LEROY-MERLIN

NORD CAR SRL

ATS NUORO

FORESTAS

LAORE

GREENTHESIS

ATS SASSARI

RUMUNDU

CAMERA DI COMMERCIO SASSARI

CENTRO LARES

OSM EDU S.R.L.

MP CONSULTING S.R.L.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati, soggetti operanti nel terzo settore.

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze

Nei PCTO risultano funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettono l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'art 1 del Decreto Legislativo 13 Aprile 2017, numero 62, ("oggetto della valutazione").

È necessario porre attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, in modo tale da consentire di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, contribuisce a



promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. In ordine ai risultati, le fasi proposte dalla nostra istituzione scolastica per l'accertamento delle competenze, sono correlate alle modalità di progettazione e possono consistere in compiti di realtà, prove strutturate e project work o altra tipologia di accertamento di competenze.

In tutti i casi l'accertamento delle competenze in uscita dei percorsi deve essere operato entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Il Consiglio di classe procederà alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono conto dei suddetti esiti secondo i seguenti criteri:

- Ø **Autonomia:** è la capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse.
- Ø **Fiducia in sé stessi:** è la consapevolezza del proprio valore, delle proprie capacità e delle proprie idee al di là delle opinioni degli altri.
- Ø **Capacità di adattarsi all'organizzazione e al contesto lavorativo.**
- Ø **Resistenza allo stress:** è la capacità di reagire positivamente alla pressione lavorativa mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire sui colleghi le proprie eventuali tensioni.
- Ø **Capacità di pianificare ed organizzare:** è la capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità e, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse.
- Ø **Precisione/Attenzione ai dettagli:** è l'attitudine ad essere accurati, diligenti ed attenti a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli verso il risultato finale.
- Ø **Apprendere in maniera continuativa:** è la capacità di riconoscere le proprie lacune ed aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze.
- Ø **Capacità di conseguire obiettivi:** è l'impegno, la capacità, la determinazione che si mette nel conseguire gli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli.
- Ø **Sapere gestire le informazioni:** abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare



efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito.

- Ø **Essere intraprendente, avere spirito d'iniziativa:** è la capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi per riuscirci.
- Ø **Capacità comunicativa:** è la capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente.
- Ø **Problem solving:** è un approccio al lavoro che, identificandone le priorità e le criticità, permette di individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi.
- Ø **Team work:** è la disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato.
- Ø **Leadership:** è l'innata capacità di condurre, motivare e trascinare gli altri verso mete.

Le condizioni necessarie a garantire la validità nell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni possono essere riassunte in queste due ipotesi:

1. Nell'ipotesi in cui percorsi si svolgono durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto del PCTO;
2. qualora invece, i percorsi si svolgono, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo del rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla verità del solo PCTO.

I risultati finali della valutazione operata dalla scuola vengono sintetizzati nella Certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

“La valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dei disabili che frequentano i percorsi in alternanza devono avere l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità”

Il documento che riporta la certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di studi è rappresentato dal curriculum dello studente, allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato.



● PCTO 2022-23 BIOTECNOLOGICO- sede di OZIERI

Classe III BIOTECNOLOGICO

Il percorso è suddiviso in moduli finalizzati all'acquisizione di competenze relative alla sicurezza sul lavoro e alla tutela del lavoratore; consapevolezza da cittadino attivo nella tutela della salute nel proprio territorio; spirito critico nell'analisi delle informazioni (Corso sicurezza; Progetto ASOC; ASL Sassari; Fondazione Golinelli, Progetto Unisco).

Abstract: il corso è articolato in più moduli finalizzati a uno sviluppo trasversale competenze e cittadinanza attiva.

Finalità: formazione finalizzata allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza, spirito imprenditoriale.

Metodologie e innovatività: seminari, lavori di gruppo, escursioni didattiche per una fruizione flessibile, personalizzata ed efficace.

Risultati attesi: competenze digitali, statistiche e di educazione civica.

ORE TOTALI PERCORSO: 80 ore

Classe IV BIOTECNOLOGICO

Abstract: Formazione su tecniche e metodi in laboratorio in ambito sanitario settore e per il controllo degli alimenti. Approfondimenti nel campo farmaceutico e cosmetico

sulla base di ricerche sulle piante endemiche della Sardegna. Insegnamento sperimentale di

scienza e tecnologia finalizzate allo sviluppo di STEAM, conoscenze e competenze sociali e imprenditoriali

Finalità: Formazione su tecniche e metodiche in laboratorio in campo sanitario e per il controllo degli alimenti. Approfondimenti in campo farmaceutico e cosmetico basati su ricerche sulle piante endemiche della Sardegna.

Didattica sperimentale delle scienze e delle tecnologie finalizzata allo sviluppo di conoscenze e competenze STEAM, sociali e imprenditoriali.

Metodologie e innovatività: attività in presenza (stage), online e ibride, seminari, escursioni didattiche per una fruizione flessibile, personalizzata ed efficace. Risultati attesi: acquisizione competenze laboratoriali e approfondimenti sui possibili sbocchi occupazionali legati al corso di studi.



ORE TOTALI PERCORSO: 76

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Corso sicurezza; Progetto ASOC; ASL Sassari (sede Ozieri); Fondazione Golinelli, UNISS. ASL Sassari (sede Ozieri); Caseifici Buddusò, Pattada, Ozieri; Progetto Fondazione Golinelli; Officine cosmetiche FarmAsinara;

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO:

Discussioni in aula, contatti con i tutor referenti presso le aziende.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI

Verifiche periodiche in aula; redazione di relazioni finali delle attività svolte.

● PCTO 2022-23 COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO- sede di OZIERI

Classe 3A CAT

Abstract: L'attività svolta intende sviluppare competenze sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro. Formazione e informazione, addestramento dei lavoratori, D. Lgs. 81/2008. Possedere competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico. □ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei



luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. □ Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e rilievi.

Finalità: Comunicazione nella madrelingua; Competenza digitale; □
Imparare a imparare;

Metodologie e innovatività: essere in grado di acquisire terminologia e sapersi gestire autonomamente, in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; linguaggio specifico, al fine di favorire chiarezza di pensiero e di comunicazione.

Risultati attesi: Redazione del progetto, Corso sulla sicurezza , Attività in azienda

ORE TOTALI PERCORSO: 56

Modalità

-
- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

-
- "Impresa (IMP)

Durata progetto

-
- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale ;osservazione sul campo ad opera del tutor scolastico e dei docenti del Consiglio di classe

● PCTO 2022-23 AGRARIO- sede di OZIERI

**Classe III PRODUZIONI**

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento dei ragazzi della III A Produzioni sarà articolato in 5 moduli utili allo sviluppo di competenze necessarie alla formazione e al perfezionamento della figura del Perito agrario inteso come tecnico della filiera produttiva ed anche come consulente agronomico verso terzi. Gli alunni saranno ospitati dall'azienda Agrisaba operante nel settore del commercio di prodotti agricoli. Gli alunni svolgeranno collaboreranno con il personale durante le attività ordinarie quali di catalogazione dei prodotti, la vendita e il controllo documentale dei carichi in arrivo (Mod.1) (Max 3 studenti per tutor). Un secondo modulo sarà caratterizzato dallo svolgimento di attività pratiche in seno al progetto "Domobirde" presso l'azienda sperimentale scolastica ubicata nella frazione Chilivani del Comune di Ozieri dove gli alunni saranno impiegati nelle operazioni previste nell'ambito del progetto. (Mod.2) A completamento del percorso multidisciplinare, gli alunni saranno formati dal punto di vista teorico mediante corsi webinar e/o corsi formativi in presenza, relativamente alla normativa nazionale di sicurezza sui luoghi di lavoro (Mod.3). Al fine di poter diversificare le esperienze maturate dagli alunni durante il PCTO saranno organizzate giornate tematiche rivolte alla conoscenza e alla sensibilizzazione dei futuri addetti del comparto agrario verso la prevenzione delle calamità naturali in collaborazione con gli uffici regionali della protezione civile (Mod.4) Sarà possibile svolgere attività guidate presso aziende operanti nel settore agrario e di particolare interesse tecnologico (Mod.5). Finalità: Sviluppare le competenze chiave in aderenza con quanto previsto dalle nuove linee guida per i PCTO

Metodologie e innovatività: Lezione frontale, webinar, sopralluogo sul posto Risultati attesi: sviluppo delle competenze relative ad ogni singolo modulo e di seguito specificate.

ORE TOTALI PERCORSO: 50

Classe IV A GESTIONE

Il progetto sarà articolato in diverse fasi o moduli secondo le attività previste dal cronoprogramma. Le esperienze verranno svolte, sia presso l'istituto, l'azienda didattica di Chilivani o all'esterno presso altre realtà. Le ore saranno distribuite a partire da novembre 2022 a



maggio 2023. Il primo modulo riguarderà la progettazione inerente alla serra sostenibile già montata presso l'azienda. Il secondo modulo vedrà alcuni ragazzi coinvolti operativamente in stage aziendale presso un caseificio della zona. Il terzo modulo riguarderà una serie di incontri formativi con tecnici esterni. Le attività si svolgeranno sia presso l'azienda didattica, sia all'esterno presso altre aziende private disponibili. Il modulo quarto sarà rivolto all'acquisizione di contenuti utili finalizzati alla formazione e all'orientamento in uscita. Infine, il sesto modulo prevede di effettuare altre attività, come visite guidate presso centri di trasformazione, che saranno poi calendarizzate secondo le esigenze delle parti interessate

Le competenze da sviluppare:

- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo organolettico
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative
- Saper adottare tempi e soluzioni diverse al variare delle caratteristiche della materia prima e della cagliata
- Saper controllare la qualità del latte in arrivo e quella dei formaggi in uscita
- Capacità di instaurare rapporti con i raccoglitori del latte

ORE TOTALI PERCORSO: 100

Classe IV B GESTIONE

L'attività di PCTO che si intende svolgere il seguente anno riguarda varie attività da



svolgere in parte all'interno dell'istituto, come il progetto DOMO BIRDE e le ore di formazione. Poi si intende far svolgere uscite didattiche, fiere ed incontri con gli esperti cosicché gli studenti possano cominciare ad entrare in contatto con le realtà del luogo. Infine si ha l'intenzione di mandare ogni studente a svolgere per una settimana l'attività di PCTO presso aziende del luogo, come caseifici, ente foreste, consorzio di bonifica, privilegiando aziende vicine al luogo da dove provengono gli studenti in modo da integrare lavoro e scuola. Finalità: mettere a frutto le conoscenze apprese a scuola trasformandole in abilità e competenze operative. Metodologie e innovatività: imparare facendo Risultati attesi: maggior autonomia da parte del discente.

Finalità: mettere a frutto le conoscenze apprese a scuola trasformando le in abilità e competenze operative.

Metodologie e innovatività: imparare facendo

Risultati attesi: maggior autonomia da parte del discente.

ORE TOTALI PERCORSO: 60

Classe V B PRODUZIONI

Il progetto sarà articolato in diverse fasi o moduli in linea con le attività previste dal cronoprogramma. Le esperienze verranno svolte, sia presso l'istituto, l'azienda didattica di Chilivani o all'esterno presso altre realtà aziendali del territorio. Le ore saranno distribuite a partire da settembre 2022 a maggio 2023. Il primo modulo riguarderà la (Max 3 studenti per tutor) 2 collaborazione con Coldiretti Sardegna, entusiasti di ospitare presso i propri uffici del territorio i nostri studenti.

progettazione inerente la serra sostenibile già montata presso l'azienda. Il secondo modulo riguarderà una serie di incontri formativi con tecnici esterni, si svolgerà sia presso l'azienda didattica, sia all'esterno presso altre aziende private disponibili, interesserà l'acquisizione di tecniche di potatura dei fruttiferi e degli olivi. Il quarto modulo si svilupperà in seno al progetto "DomoBirde". Il quinto modulo sarà rivolto all'acquisizione di contenuti utili anche per l'orientamento in uscita, le ore si svolgeranno sia attraverso webinar online, che incontri in presenza con esperti pubblici e/o privati. Altre attività, come visite guidate presso centri di trasformazione saranno poi calendarizzate secondo le esigenze delle parti interessate.

Finalità: migliorare la propria consapevolezza e le abilità in contesti reali di lavoro

Metodologie e innovativi: approccio di tipo laboratoriale

Risultati attesi: Acquisire competenze chiave europee e specifiche afferenti alle



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

discipline coinvolte

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO:

Visite presso le aziende ospitanti

Valutazione del percorso formativo degli studenti basata sulle valutazioni eseguite dai tutor esterni ed interni e dal Consiglio di classe

ORE TOTALI PERCORSO: 100

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione sul campo ad opera del tutor scolastico

Test finale

Test finale per ciascun modulo previsto.

Osservazione sul campo ad opera del tutor scolastico

● PCTO 2022-23 INFORMATICO- sede di OZIERI

Classe III INFORMATICA

Il progetto PCTO è mirato a favorire e potenziare il patrimonio personale dello



studente con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa. Per tale motivo si è cercato di valorizzare i vari aspetti essenziali del processo educativo, e perciò garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il progetto è caratterizzato, con il maggior numero di competenze trasversali, in modo da far acquisire allo studente quell'atteggiamento e l'efficacia nelle strategie, in grado di utilizzare per riorganizzare la sua azione e capacità orientativa nei diversi ambiti proposti. In particolare si è scelto dei percorsi volti allo sviluppo delle competenze necessarie per sviluppare idee e attività imprenditoriali spendibili concretamente sul territorio. È composto dalle seguenti parti: 2 1. "Corso Sicurezza" (16 ore) 2.

"Sportello Energia" e "Mentor Me"; (35 ore+ 10 ore + 30 ore) La prima parte del progetto prevede i seguenti obiettivi: essere in grado di riconoscere i rischi del posto di lavoro in cui sono inseriti e applicare le norme previste dalla legge. La seconda parte del progetto prevede i seguenti obiettivi: rendere consapevoli sul valore dell'energia e l'uso razionale che consegue; acquisire e approfondire ambiti lavorativi di settore (climatizzazione, automazione e mecatronica) tramite indagini e progetti correlati. Inoltre, prevede la possibilità da parte degli studenti di scegliere l'ambito professionale di maggior interesse, tra due proposte professionalizzanti, con le quale in modalità virtuale, dovranno cimentarsi nell'applicare strategie da individuare, contenuti da studiare e rielaborare, idee da progettare e portare a termine. Le attività previste favoriranno lo sviluppo principalmente di competenze tecniche specifiche e di competenze digitali per la cittadinanza. La seconda parte, ha l'obiettivo di contribuire a rendere gli studenti giovani cittadini attivi e partecipi dello sviluppo della società, non solo da un punto di vista ideale, bensì concreto fornendo strumenti concreti per poter pianificare, progettare e realizzare azioni sul territorio basate sui bisogni percepiti

ORE TOTALI PROGRAMMATE: 93

Classe IV INFORMATICA

È composto dalle seguenti parti: 1. "Sicurezza sui luoghi di lavoro"; (16 ore) 2. Accresciamo le competenze (13 ore) 3. Stage in azienda (39 ore) 4. Pronti, lavoro...Via!! (22 ore) La prima parte, la sicurezza sul lavoro è un tema fondamentale per uno studente che voglia svolgere qualsiasi attività in azienda. Tale parte cercherà di formare lo studente sui vari rischi che si presentano a seconda delle attività svolte,



le normative vigenti, i dispositivi utili per la protezione; inoltre verranno indicate le varie figure e i soggetti a garanzia della sicurezza sul luogo del lavoro. La seconda parte "Accresciamo le competenze" ha come scopo quello di potenziare le competenze digitali degli studenti, orientandone le capacità verso le nuove sfide del lavoro. La terza parte è lo stage in azienda, vedrà lo studente attivamente coinvolto nei compiti necessari a valorizzare le proprie competenze digitali, oltre a quelle sociali e imprenditoriali, in collaborazione con le aziende del territorio, avendo così la possibilità di divenire autonomo dal punto di vista tecnico/pratico. La quarta parte, Lavoro e Previdenza in collaborazione con Unimpiego, prevede un percorso multimediale sulle tematiche dell'educazione previdenziale e della pianificazione responsabile seguita da un'altra operativa che porterà ogni studente a riflettere sui temi affrontati nell'e-learning, condurre una ricerca web sull'argomento e produrre un elaborato critico, da condividere con gli studenti partecipanti all'iniziativa di PCTO.

Finalità: Il progetto PCTO ha lo scopo di potenziare il patrimonio personale dello studente con conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentano di assumere comportamenti adeguati alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare. Da ciò deriva la volontà di valorizzare i vari aspetti essenziali del processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il progetto si caratterizza per un maggior numero di competenze trasversali, in modo tale da far acquisire allo studente quell'atteggiamento e l'efficacia strategiche per l'utilizzo e la riorganizzazione della sua azione e capacità orientativa nei diversi ambiti.

Metodologie e innovatività: problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, stage, peer education, IFS e qualsiasi altra si riterrà opportuna

Risultati attesi: Sviluppo e potenziamento delle competenze digitale, imprenditoriale, sociale.

ORE TOTALI PERCORSO: 74

Classe V INFORMATICA

Il progetto PCTO è mirato a favorire e potenziare il patrimonio personale dello studente con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa. Per tale motivo si è cercato di



valorizzare i vari aspetti essenziali del processo educativo, e perciò garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il progetto è caratterizzato, con il maggior numero di competenze trasversali, in modo da far acquisire allo studente quell'atteggiamento e l'efficacia nelle strategie, in grado di utilizzare per riorganizzare la sua azione e capacità orientativa nei diversi ambiti proposti. In particolare si è scelto dei percorsi volti allo sviluppo delle competenze necessarie per sviluppare idee e attività imprenditoriali spendibili concretamente sul territorio. È composto dalle seguenti parti: 1. "Sportello Energia" e "Mentor Me"; (35 ore+ 10 ore+ 30 ore) 2. "Economia Civile" (20 ore) 3. "Master your talent project" (16 ore) La prima parte del progetto prevede i seguenti obiettivi: rendere consapevoli sul valore dell'energia e l'uso razionale che consegue; acquisire e approfondire ambiti lavorativi di settore (climatizzazione, automazione e mecatronica) tramite indagini e progetti correlati. Inoltre, prevede la possibilità da parte degli studenti di scegliere l'ambito professionale di maggior interesse, tra due proposte professionalizzanti, con le quale in modalità virtuale, dovranno cimentarsi nell'applicare strategie da individuare, contenuti da studiare e rielaborare, idee da progettare e portare a termine. Le attività previste favoriranno lo sviluppo principalmente di competenze tecniche specifiche e di competenze digitali per la cittadinanza. La seconda parte, ha l'obiettivo di contribuire a rendere gli studenti giovani cittadini attivi e partecipi dello sviluppo della società, non solo da un punto di vista ideale, bensì concreto fornendo strumenti concreti per poter pianificare, progettare e realizzare azioni sul territorio basate sui bisogni percepiti. La terza parte, vuole mettere in relazione gli studenti con aziende di valore attente al personale e pronte a investire sulla crescita delle loro risorse umane, creando un dinamismo di qualità tra domanda e offerta.

ORE TOTALI PROGRAMMATE: 113

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione



dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Per il monitoraggio del percorso si farà riferimento alle linee guida ministeriali dei PCTO.

Per la valutazione del percorso formativo degli studenti si farà riferimento a quanto stabilito nelle linee guida ministeriali dei PCTO

● PCTO 2022-23 TELECOMUNICAZIONI- sede di OZIERI

Classe 3^a TELECOMUNICAZIONI

Il percorso è composto dai seguenti moduli:

1. Sicurezza sui luoghi di lavoro
2. Che impresa ragazzi!

il primo modulo, la sicurezza sul lavoro è un tema fondamentale per uno studente che voglia svolgere qualsiasi attività in azienda. Tale parte cercherà di formare lo studente sui vari rischi che si presentano a seconda delle attività svolte, le normative vigenti, i dispositivi utili per la protezione; inoltre verranno indicate le varie figure e i soggetti a garanzia della sicurezza sul luogo di lavoro.

il secondo modulo prevede il progetto "Che impresa ragazzi!" un percorso didattico per acquisire le competenze necessarie alla realizzazione di un'idea imprenditoriale attraverso attività svolte alla trasformazione di un'idea in azione concreta, sia dal punto di vista descrittivo, che tiene conto delle caratteristiche del progetto, dei suoi obiettivi (sociali, culturali ed economici) e della sua collocazione sul mercato, sia dal



punto di vista quantitativo.

Finalità: il progetto PCTO ha lo scopo di potenziare il patrimonio personale dello studente con conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentano di assumere comportamenti adeguati alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare. Da ciò deriva la volontà di valorizzare i vari aspetti essenziali del processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il progetto si caratterizza per un maggior numero di competenze trasversali, in modo tale da far acquisire allo studente quell'atteggiamento e l'efficacia strategiche per l'utilizzo e la riorganizzazione della sua azione e capacità orientativa nei diversi ambiti.

Metodologie e innovatività: Problem solving, cooperative learning, peer education e qualsiasi altra si riterrà opportuna.

Risultati attesi: sviluppo e potenziamento delle competenze digitale, imprenditoriale, sociale e civica.

Classe 4^a TELECOMUNICAZIONI

La progettazione PCTO è composta dai progetti: "Sportello Energia", "Mentor Me climatizzazione e Automazione Industriale", Facciamo Luce Raccolta differenziata RAEE, Corso Fibra Ottica, Pronti, Lavoro, VIA! Prevede i seguenti obiettivi: □ rendere consapevoli sul valore dell'energia e l'uso razionale che consegue; □ acquisire e approfondire ambiti lavorativi di settore (climatizzazione, automazione, mecatronica, Raccolta RAEE) tramite indagini e progetti correlati; Inoltre prevede la possibilità da parte degli studenti di scegliere l'ambito professionale di maggior interesse, tra varie proposte professionalizzanti, con le quali in modalità virtuale e in presenza, dovranno cimentarsi nell'applicare strategie da individuare, contenuti da studiare e rielaborare, idee da progettare e portare a termine. Le attività previste favoriranno lo sviluppo principalmente di competenze tecniche specifiche e di competenze digitali per la cittadinanza. La progettazione è composta dai seguenti moduli: □ Sportello Energia (35 ore) □ Mentor Me (climatizzazione) (3+7 h) □ Mentor Me (automazione Industriale) (32 h) □ Corso Fibra Ottica (25 h) □ Facciamo Luce Raccolta differenziata e sullo smaltimento dei RAEE (20h) □ Pronti, Lavoro, VIA! (20h)

Classe 5^a TELECOMUNICAZIONI

Il progetto PCTO è mirato a favorire e potenziare il patrimonio personale dello



studente con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa. Per tale motivo si è cercato di valorizzare i vari aspetti essenziali del processo educativo, e perciò garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il progetto è caratterizzato, con il maggior numero di competenze trasversali, in modo da far acquisire allo studente quell'atteggiamento e l'efficacia nelle strategie, in grado di utilizzare per riorganizzare la sua azione e capacità orientativa nei diversi ambiti proposti. In particolare si è scelto dei percorsi volti allo sviluppo delle competenze necessarie per sviluppare idee e attività imprenditoriali spendibili concretamente sul territorio. È composto dalle seguenti parti: 1. Educazione digitale "Sportello Energia", "Mentor Me" e "Sistema RAEE"; (35 ore+ 10 ore+ 30 ore + 20) 2. "Progettiamo insieme una Sardegna sostenibile. Giovani che cambiano il mondo" (30+10 ore) 3. Master your talent project (16 ore) 4. Attività in azienda (40 ore) La prima parte del progetto prevede i seguenti obiettivi: rendere consapevoli sul valore dell'energia e l'uso razionale che consegue; acquisire e approfondire ambiti lavorativi di settore (climatizzazione, automazione e mecatronica) tramite indagini e progetti correlati. Inoltre, prevede la possibilità da parte degli studenti di scegliere l'ambito professionale di maggior interesse, tra due proposte professionalizzanti, con le quali in modalità virtuale, dovranno cimentarsi nell'applicare strategie da individuare, contenuti da studiare e rielaborare, idee da progettare e portare a termine. Le attività previste favoriranno lo sviluppo principalmente di competenze tecniche specifiche e di competenze digitali per la cittadinanza. La seconda parte, ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo economico e la creazione di opportunità per i più giovani integrando talenti provenienti da diverse esperienze, docenti, tecnologie, know-how e capitale all'interno di una rete che favorisca la crescita di nuove competenze. La scuola diventa così un incubatore di terza generazione, caratterizzato dalla specializzazione in attività di supporto alla cooperazione nell'ambito di cluster e network e nell'acquisizione di uno stile di gestione imprenditoriale sostenibile in linea con le sfide del nuovo millennio. La terza parte, vuole mettere in relazione gli studenti con aziende di valore attente al personale e pronte a investire sulla crescita delle loro risorse umane, creando un dinamismo di qualità tra domanda e offerta. La quarta parte, attività in azienda, lo studente svolgerà i compiti necessari a valorizzare le proprie competenze digitali, oltre a quelle sociali e imprenditoriali, in collaborazione con le aziende del territorio, in maniera da acquisire capacità di autonomia tecnico/pratica nell'attività proposta.



ORE TOTALI PROGRAMMATE: 142

Modalità

-
- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

-
- "Impresa (IMP)

Durata progetto

-
- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Test finale: Project Work

● PCTO 2022-23 AFM- sede di BUDDUSO'

Classe III AFM

Il percorso prevede la simulazione delle fasi di business analysis, costituzione, avvio e gestione di una attività d'impresa, con il supporto di una società locale da individuare che avrà il ruolo di impresa madrina per l'attività IFS. Gli alunni seguiranno prima di tutto i corsi sulla sicurezza obbligatori e altre attività di formazione e seminari proposti da enti di formazione e professionisti su tematiche attinenti.

Abstract: lo sviluppo dell'autoimprenditorialità è uno degli obiettivi dei moderni percorsi di sviluppo delle competenze, oltre che una delle abilità fondamentali per gli studenti che terminano il loro percorso di studi nell'indirizzo AFM. Con il presente percorso si intende sviluppare questa fondamentale skill, consentendo agli allievi di



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

mettere in pratica – su un caso simulato – quanto appreso durante il percorso di studi. Inizialmente si procederà con un'attività di orientamento verso il percorso da svolgere, da parte dei docenti coinvolti e con visite presso aziende del territorio; successivamente si affronterà una fase di formazione, avvalendosi del fondamentale apporto dell'impresa-madrina, oltre che di esperti esterni. Per finire, si utilizzerà la piattaforma CONFAO per svolgere gli step iniziali volti alla validazione dell'idea d'impresa, all'analisi del mercato di riferimento, alla valutazione dell'investimento iniziale ed agli adempimenti giuridici e amministrativi da espletare in fase di apertura. Il percorso sarà integrato con webinar e/o seminari specifici di formazione.

Finalità: miglioramento delle competenze degli allievi, siano esse formali (conoscenze avanzate, abilità, competenze specifiche) che informali (soft skills quali capacità di soluzione di problemi partendo da situazioni non note; capacità di lavorare in gruppi; capacità di leadership tra pari; capacità organizzative; capacità imprenditoriali)

Metodologie e innovatività: analisi dei casi (esame della situazione dell'impresa-madrina); simulazioni di realtà; utilizzo di ambienti software avanzati di simulazione)

Risultati attesi: il prodotto della presente parte del percorso sarà la redazione di un business plan, oltre all'atto costitutivo della società e gli altri adempimenti inerenti alla costituzione dell'impresa.

ORE TOTALI PERCORSO: 60

Classe IV AFM

TITOLO: Sì. Camera: Attività on line, organizzata dalla Camera di Commercio avente ad oggetto le seguenti tematiche: Il colloquio di lavoro: istruzioni per l'uso. Lezioni olivettiane: nuove competenze e nuovi mestieri, E-commerce: avviare, consolidare e rinnovare una strategia e un sito aziendale. Market place e oltre (strategie e strumenti per la vendita online tramite piattaforme di terze parti) Mettersi in proprio: scegliere tra imprese e lavoro autonomo. Educazione all'imprenditorialità.

TITOLO: Stage aziendale

ORE TOTALI PERCORSO: 80



Classe V AFM

Abstract: Analizzare i profondi cambiamenti del mondo del lavoro; fornire elementi di educazione all'imprenditorialità e quelli di apprendimento per il business online; presentare il Sistema Universitario Italiano; far emergere talenti e inclinazioni degli studenti nel mondo virtuale con evento finale.

Finalità: Fornire agli studenti gli strumenti necessari per effettuare le scelte post-diploma, riguardanti sia il mondo del lavoro che quello universitario

Metodologie e innovatività: Lezioni online (seminario e workshop) – Lezione teorica con slide – Laboratorio pratico – Guida all'utilizzo delle piattaforme – Modalità di accesso agli atenei universitari - Guida alla presentazione delle domande online – Laboratorio di empowerment personale e sociale – Laboratorio di startup simulata per il mondo virtuale, con evento finale di esposizione dei risultati raggiunti (in presenza) e premiazione dei percorsi meritevoli.

Risultati attesi: Acquisizione di competenze e consapevolezza della propria individualità e dei propri talenti

Scuole/Imprese/Associazioni di categoria, partner pubblici, privati e terzo settore coinvolti nel progetto: Camera di Commercio – Informagiovani e Centro per l'Impiego – Cooperativa AlterInmente e Apply Consulting

ORE TOTALI PERCORSO: 77

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il percorso formativo è finalizzato a far maturare all'allievo la capacità di utilizzare le conoscenze, le abilità e le capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di brain storming, di lavoro e nello sviluppo professionale e/o personale, al fine di guadagnare AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ. Il monitoraggio sul reale conseguimento di tali obiettivi avverrà con il costante confronto con il tutor scolastico e con il coinvolgimento costante degli alunni nelle attività proposte per l'intero percorso formativo

Osservazione e controllo costante del lavoro in itinere.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI

Avviene tramite la verifica della partecipazione dell'allievo alle attività proposte in termini di frequenza, entusiasmo, spirito critico, autonomia personale, conoscenze, abilità e competenze acquisite e ogni altro elemento utile a capire la crescita dell'allievo in termini professionali rispetto al titolo di studio per cui sta studiando. Si chiederà all'alunno la redazione di una relazione finale attinente l'intero percorso di ASL svolto.

La valutazione del percorso complessivo verrà effettuata prendendo in considerazione vari elementi quali: valutazione del tutor aziendale; assiduità alla frequenza; puntualità nell'esecuzione dei compiti; competenze acquisite.



● PCTO 2022-23 SIA - sede di THIESI

Classe IV SIA

Il progetto PCTO è mirato a favorire e potenziare il patrimonio personale dello studente con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa. Si è cercato quindi di valorizzare i vari aspetti essenziali del processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il progetto è caratterizzato, con il maggior numero di competenze trasversali, in modo da far acquisire allo studente quell'atteggiamento e l'efficacia nelle strategie, in grado di utilizzare per riorganizzare la sua azione e capacità orientativa nei diversi ambiti proposti. Per studenti del quarto anno si propone quindi di integrare l'attività in azienda con dei corsi che forniscono conoscenze trasversali e che rendono gli studenti consapevoli dell'esistenza delle soft skills e della richiesta da parte del mercato lavorativo, con l'obiettivo ultimo di comprendere quali potenziare e come. Il progetto proposto è articolato in 3 parti: • "Costruirsi un futuro nell'industria chimica" (20 ore); • "Youth Empowered" (25 ore); • Stage in azienda (30 ore) Il corso di formazione "Costruirsi un futuro nell'industria chimica" ha, infatti, come obiettivo principale favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese. Sono previste 10 video lezioni, al termine delle quali, grazie ad un test di verifica, sarà possibile certificare la conoscenza acquisita, ovvero monitorare l'apprendimento continuo degli studenti. Il secondo corso "Youth Empowered" è promosso da Coca-Cola HBC. Si prevede l'accesso ad un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. E' previsto un primo



modulo introduttivo di 5 ore, con il quale sarà possibile avere un'interazione. Le altre 10 lezioni (20 ore) riguardano invece lo sviluppo delle soft-skills e i contenuti spaziano dallo sviluppo della conoscenza personale, alla gestione del tempo, fino ad arrivare all'educazione finanziaria.

ORE TOTALI PROGRAMMATE: 75

Classe V SIA

“Costruirsi un futuro nell'industria chimica” è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali (PCTO) che Federchimica, la federazione nazionale dell'industria chimica, dedica alle scuole secondarie di secondo grado italiane, al fine di integrare e ampliare i programmi scolastici con esperienze altamente professionalizzanti in ambito industriale.

Questo progetto ha, infatti, come obiettivo principale favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese.

Il percorso prevede 10 videolezioni in e-learning e i relativi test di verifica e affronta temi legati ai vari aspetti della gestione aziendale e alle problematiche delle imprese industriali che rappresentano il nucleo centrale dei contenuti che andranno sviluppati nel corso di quest'anno scolastico nelle discipline di indirizzo relative al corso SIA.

Con l'obiettivo di diffondere le competenze e le professionalità richieste dalle imprese nonché favorire negli studenti la scoperta dei loro interessi e attitudini si programmano anche visite aziendali guidate in imprese del territorio.

ORE TOTALI PERCORSO: 40

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso prevede : test di verifica relativi ai vari contenuti, controllo e verifica costante delle presenze e delle attività dei partecipanti da parte del tutor scolastico, relazione periodica al consiglio di classe sul percorso formativo e sul progetto a cura del tutor scolastico. I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor esterno fornirà all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi. La valutazione finale degli apprendimenti, alla fine dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e da quello interno.

Per il monitoraggio del percorso si farà riferimento alle linee guida ministeriali dei PCTO. Per la formazione in aula, il corso prevede un test di verifica, mirato ad accertare l'acquisizione della conoscenza e della competenza. Le presenze e le attività saranno monitorate costantemente dal tutor assegnato; una relazione periodica circa il monte ore e l'eventuale superamento della prova sarà fornita al consiglio di classe, ovvero all'istituzione.

I risultati finali della prova finale sono sintetizzati nella certificazione finale. La documentazione sarà quindi fornita all'istituzione scolastica. La valutazione finale degli apprendimenti viene attuata dal consiglio di classe. Sarà inoltre preparata una scheda di valutazione dell'alunno da parte del tutor esterno, che integrerà la documentazione del Consiglio di Classe (su proposta del tutor interno).

● PCTO 2022-23 IPA AGR. SVIL. RURALE- sede di BONORVA

Classe III A



Nel presente percorso verranno coinvolte varie figure del settore pubblico e privato. Il progetto interesserà, pertanto, figure scolastiche e aziendali della sede di Bonorva, figure pubbliche e istituzionali, imprese e aziende private appartenenti al territorio del Mejlogu. Si prevedono, oltre alle attività pratiche strettamente dedicate da realizzare presso le strutture e i laboratori della scuola, incontri formativi, attività e laboratori con istituzioni locali finalizzati alla conoscenza e alla formazione del senso di appartenenza ai luoghi in un ottica di conoscenza-rispetto e valorizzazione dei siti in cui si vive. Si prevedono pertanto conferenze e appuntamenti formativi con rappresentanti di associazioni di volontariato (Protezione civile), Enti pubblici (Comuni, ASPAL) e Privati (Gruppo di Azione Locale, Associazioni) finalizzati al rafforzamento delle competenze relative al senso civico, della partecipazione e alla consapevolezza dei luoghi e della persona

Abstract: Progetto PCTO articolato in diversi moduli formativi e che prevede attività trasversali di formazione presso la scuola, con partecipazione di Enti e iniziative di Impresa simulata, l'azienda agraria didattica della scuola e all'esterno presso aziende agroalimentari da convenzionare, Enti e visite guidate.

Finalità: Il principale scopo del percorso PCTO progettato per la classe è promuovere l'orientamento, favorendo lo sviluppo di competenze personali, sociali, di cittadinanza e imprenditoriali. Attraverso le attività proposte si cercherà, pertanto, di: - attuare modalità di apprendimento che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica; - stimolare lo sviluppo di competenze trasversali e tecniche spendibili anche nel mercato del lavoro; - favorire l'orientamento dei ragazzi attraverso la valorizzazione delle predisposizioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; - realizzare un collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro; - correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. **Metodologie e innovatività:** le attività programmate per il percorso PCTO, saranno svolte in stretta correlazione con la necessità di sviluppare le 10 competenze in uscita previste dalle linee guida dell'attuazione della riforma dei nuovi professionali. Saranno, pertanto, inserite nelle attività proposte all'interno delle varie UDA multidisciplinari svolte durante l'anno scolastico. In questo modo, si renderà più concreto, formativo ed efficiente il percorso scolastico che accompagnerà i ragazzi all'Esame di Stato.

ORE TOTALI DEL PERCORSO: 350

Classe IV A



Nel presente progetto verranno coinvolte varie figure del settore pubblico e privato. Il progetto interesserà, pertanto, figure scolastiche e aziendali della sede di Bonorva, figure pubbliche e istituzionali del territorio, imprese e aziende private appartenenti al Mejlugu. Abstract: Le attività di orientamento saranno svolte a distanza o in presenza a seconda dell'attività proposta. Si segnala che il raggiungimento delle ore programmate nei diversi moduli sarà possibile solo previa disponibilità delle Aziende e degli Enti citati, a condizione anche che la situazione pandemica resti sotto controllo. Altre attività laboratoriali si svolgeranno nei laboratori e nell'azienda della scuola con l'intervento degli addetti alla azienda, del tecnico di laboratorio e di tecnici esterni esperti che assisteranno i ragazzi nelle attività. Considerate le indicazioni scaturite dalla riunione dell'asse scientifico Tecnologico e Professionale, questo consiglio di classe ritiene necessario avviare percorsi PCTO che tengano conto dell'Orientamento al Lavoro e del percorso universitario. Si farà comunque riferimento alle indicazioni ed alle proposte che perverranno dal preposto Ufficio PCTO. Si organizzeranno fin quanto possibile esperienze in presenza, ma anche esperienze facilmente realizzabili in modalità telematica "a distanza". Il consiglio di classe, inoltre, progetta attività in aziende del territorio e nell'azienda scolastica, tenendo conto delle programmazioni disciplinari, con particolare riferimento alle discipline tecnico - professionali. Le ore in progetto saranno destinate a: • Attività nella azienda della scuola anche attraverso la partecipazione ai vari progetti e alle esperienze di Scuola impresa; • Stage presso enti pubblici e aziende private; • Seminari, convegni (anche in modalità a distanza) e visite guidate; • Ore attività teorica in aula, in presenza e in modalità a distanza. Il consiglio di classe programma nello specifico le attività descritte nel dettaglio nei seguenti moduli di riferimento. Finalità: Attraverso le attività in progetto gli alunni completeranno il percorso per l'acquisizione delle competenze previste per l'indirizzo di formazione professionale come previsto dalla normativa sul Riordino dell'Istruzione Professionale. Inoltre, si vogliono dare agli studenti gli strumenti necessari per l'orientamento e l'auto-orientamento in uscita. Risultati attesi: Raggiungimento delle competenze previste dal DL 61/2017 e dalle linee guida relative (All.2-A D.lgs. 92/2018 e All. C Linee Guida); Acquisizione competenze come da Raccomandazione del Consiglio europeo sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Orientamento in uscita degli alunni.

ORE TOTALI DEL PERCORSO: 430

Classe V A



La classe 5 della sede di Bonorva, dell'istituto E. Fermi Ozieri, è la prima classe interessata dalla riforma dei professionali, che mira ad una formazione per competenze legata ad una reale possibilità di inserimento lavorativo nel territorio. La formazione per competenze, ora, deve avvenire tramite una spinta personalizzazione dei percorsi formativi, ed è in questo contesto che si inserisce la presente programmazione. La classe VA dell'IPAA Bonorva, si trova al III anno scolastico per quanto riguarda l'attività di PCTO. Le restrizioni dovute al COVID hanno consentito lo svolgimento del percorso solo nel quarto anno, pertanto, è necessario svolgere e completare le attività in soli 2 anni. Considerate le indicazioni scaturite dalla riunione dell'asse scientifico Tecnologico e Professionale, questo consiglio di classe ritiene necessario avviare percorsi PCTO che tengano conto dell'Orientamento al Lavoro e del percorso universitario. Si farà comunque riferimento alle indicazioni ed alle proposte che perverranno dal preposto Ufficio PCTO. Si organizzeranno fin quanto possibile esperienze in presenza, ma anche esperienze facilmente realizzabili in modalità telematica "a distanza". Il consiglio di classe, inoltre, progetta attività in aziende del territorio e nell'azienda scolastica, tenendo conto delle programmazioni disciplinari, con particolare riferimento alle discipline tecnico - professionali. Le ore in progetto saranno destinate a:

- Attività nella azienda della scuola anche attraverso la partecipazione alle esperienze di Scuola impresa;
- Stage presso enti pubblici e aziende private;
- Seminari, convegni (anche in modalità a distanza) e visite guidate;
- Ore attività teorica in aula, in presenza e in modalità a distanza.

Il consiglio di classe programma le seguenti attività specifiche, descritte nel dettaglio nei seguenti moduli di riferimento:

1. In collaborazione con il comune di Bonorva la classe si occuperà della manutenzione e gestione di un arboreto impiantato lo scorso anno dalla stessa classe con lo scopo di stabilizzare un versante interessato da fenomeni di dissesto idrogeologico in un'area sovrastante il centro abitato di Bonorva. Le attività riguarderanno anche le opere di manutenzione e gestione dell'area e del sistema di microirrigazione. Gli alunni si occuperanno, inoltre, della manutenzione e della gestione del verde urbano attraverso attività di progettazione, pulizia e coltivazione delle colture ornamentali delle aree pubbliche.
2. Ripristino e riqualificazione degli ambienti scolastico-aziendali danneggiati dall'incendio e messa in opera dell'impianto di irrigazione. Nello specifico gli alunni applicheranno le principali tecniche selvicolturali e di allevamento alle alberate e frutteti danneggiati.
3. Attività laboratoriali e produttive nel mini-caseificio aziendale. Gli alunni avranno modo di partecipare a tutte le fasi del processo produttivo, dal conferimento del latte alla conservazione del prodotto finito.
4. Partecipazione a iniziative, progetti didattici e



laboratoriali programmati per l'anno scolastico 2022/2023:- Organizzazione e Partecipazione alla festa degli alberi;- Partecipazione alle giornate dell'orientamento in entrata e open day e relativi laboratori dimostrativi;5. Partecipazione alle attività didattiche e pratiche legate al progetto FLORI-COLTURA: agronomia e tecniche di allevamento vegetale in floricoltura;6. SCUOLA IMPRESA: Impresa formativa strumentale, ideata per consentire ai propri studenti di formarsi attraverso esperienze di lavoro organizzate all'interno della stessa istituzione scolastica. L'impresa didattica funziona come una vera e propria azienda, con un proprio bilancio e i relativi registri di contabilità, di magazzino ecc. In essa i giovani non simulano ma apprendono attraverso esperienze reali di lavoro in un'azienda che vende i prodotti secondo le norme previste per legge e reinveste gli utili nell'attività di impresa, con finalità, come si è detto, didattiche. In questo contesto, parteciperanno inoltre, alle attività di promozione e vendita, nei mercatini o nelle fiere, dei prodotti agricoli dell'azienda agraria scolastica e delle fioriture autunnive e primaverili-estive coltivate dalle classi nelle attività pratiche e laboratoriali durante l'intero anno scolastico.7. Formazione attraverso la partecipazione a convegni, webinar, lezioni, seminari e visite guidate, in presenza o in modalità a distanza.8. Le attività di stage aziendale saranno programmate individualmente per i singoli alunni per cui si riterrà opportuno, in relazione alle autorizzazioni sanitarie di cui i ragazzi sono in possesso e in relazione alle necessità didattiche legate alla preparazione dei ragazzi in vista dell'Esame di Stato.

Finalità: Il principale scopo del percorso PCTO progettato per la classe è promuovere l'orientamento, favorendo lo sviluppo di competenze personali, sociali, di cittadinanza e imprenditoriali. Attraverso le attività proposte si cercherà, pertanto, di: - attuare modalità di apprendimento che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica; - stimolare lo sviluppo di competenze trasversali e tecniche spendibili anche nel mercato del lavoro; - favorire l'orientamento dei ragazzi attraverso la valorizzazione delle predisposizioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; - realizzare un collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro; - correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Metodologie e innovatività :le attività programmate per il percorso PCTO, saranno svolte in stretta correlazione con la necessità di sviluppare le 10 competenze in uscita previste dalle linee guida dell'attuazione della riforma dei nuovi professionali. Saranno, pertanto, inserite nelle attività proposte all'interno delle varie UDA multidisciplinari svolte durante l'anno scolastico. In questo modo, si renderà più



concreto, formativo ed efficiente il percorso scolastico che accompagnerà i ragazzi all'Esame di Stato.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione sul campo ad opera del tutor scolastico, Test finale, Relazione, prova di realtà multidisciplinare alla fine di ciascun modulo, Osservazione dei docenti durante le attività, Test finale: prova pratica,

Il monitoraggio del percorso formativo e del progetto verrà effettuato dall'intero Consiglio di Classe in occasione di tutte le riunioni.

La valutazione sarà effettuata dai docenti delle materie coinvolte attraverso la creazione di prove di realtà multidisciplinari



PCTO 2022-23 SAN SERVIZI PER LA SANITA' ASS.SOCIALE - sede di BONO

Classe III

Abstract: Il seguente progetto ha lo scopo di:- far acquisire allo studente le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, so-cio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-so-ciale e altri soggetti in situazione di svantaggio. Finalità: Rendere l'allievo indipendente nel saper riconoscere e gestire in modo professionale i bisogni socio-sanitari di individui e collettività, avvalendosi delle competenze acquisite durante il percorso. Alimentare la capacità di lavorare in team, mettendo a disposizione le proprie competenze e professionalità. Acquisire capacità progettuali, singole e di gruppo. Metodologie e innovatività: Incontri con esperti ed operatori specializzati nel settore: psicologo, assistente sociale, educatrice. Analisi dei casi. Risultati attesi: Consolidamento di quanto studiato a scuola; acquisire una visione d'insieme delle problematiche da affrontare nel settore socio-sanitario; acquisire competenze di base relativamente alle mansioni pratiche da espletare come operatori del settore; acquisire capacità di progettazione di percorsi o attività. Miglioramento delle soft-skills

ORE TOTALI PERCORSO: 70

Classe IV

Abstract: Il progetto prende in considerazione le esigenze che derivano dai fondamentali bisogni di benessere e salute della persona. Tali bisogni sono maggiormente accentuati in situazioni di fragilità, siano esse portate da minori, oppure anziani, da individui affetti da patologie più o meno invalidanti, oppure preda di dipendenze di vario genere. Queste esigenze sono maggiormente accentuate in zone, come la realtà nella quale è inserita la nostra scuola, ad elevato rischio di spopolamento e con elevata natalità e invecchiamento della popolazione. E' pertanto fondamentale che gli allievi prendano coscienza delle problematiche



evidenziate, e degli strumenti che le normative prevedono per la loro soluzione. Attraverso il presente progetto essi dovranno essere in grado di acquisire le competenze per inserirsi attivamente nel tessuto sociale, specie in quelle situazioni nelle quali si rivelino le criticità sopra descritte. Finalità: Rendere l'allievo indipendente nel saper riconoscere e gestire in modo professionale i bisogni socio-sanitari di individui e collettività, avvalendosi delle competenze acquisite durante il percorso. Alimentare la capacità di lavorare in team, mettendo a disposizione le proprie competenze e professionalità. Acquisire capacità progettuali, singole e di gruppo. Metodologie e innovatività: Incontri con esperti ed operatori specializzati nel settore: nutrizionista, avvocato, fisioterapista, psicologo, neurologo, assistente sociale, educatrice. Analisi dei casi. Risultati attesi: Consolidamento di quanto studiato a scuola; acquisire una visione d'insieme delle problematiche da affrontare nel settore socio-sanitario; acquisire competenze di base relativamente alle mansioni pratiche da espletare come operatori del settore; acquisire capacità di progettazione di percorsi o attività. Miglioramento delle soft-skills.

ORE TOTALI PERCORSO: 102

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Lo sviluppo delle varie fasi del progetto sarà seguito dal tutor scolastico che



verificherà l'efficacia degli interventi proposti in raccordo con il tutor aziendale. Il monitoraggio sarà effettuato dal tutor scolastico e dal tutor aziendale con l'ausilio dell'apposita modulistica.

Il Consiglio di classe valuterà le competenze acquisite dallo studente in PCTO sulla base di più elementi: valutazione proposta dal tutor esterno/aziendale valutazione del tutor interno giudizio dei docenti delle discipline coinvolte giudizio di tutti i docenti del consiglio di classe per le competenze trasversali.

● PCTO 2022-23 IPA AGR. SVIL. RURALE- sede di BONO

Classe III

Il progetto riguarderà la trasformazione dei prodotti agricoli e viene proposto per tre annualità. In questa annualità si propone di effettuare 140 ore per poi raggiungere, nei tre anni il numero complessivo di 210. Le attività consisteranno nell'effettuazione dello stage presso aziende agro-alimentari della zona, di visite aziendali, partecipazione a Fiere agricole e incontri con esperti. Nel corrente anno si terrà anche il Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro della durata complessiva di 16 ore. Nel progetto saranno, pertanto coinvolte, figure scolastiche e aziendali della sede di Bono, figure pubbliche e istituzionali del territorio, imprese e aziende private presenti nel territorio, come: Laore Sardegna Agenzia per l'attuazione dei programmi regionali in campo agricolo e per lo sviluppo rurale Agris Sardegna Agenzia per la ricerca scientifica, la sperimentazione e l'innovazione tecnologica nei settori agricolo, agroindustriale e forestale Fo.Re.S.T.A.S. Agenzia Forestale Regionale per lo Sviluppo del Territorio e dell'Ambiente della Sardegna, Comune di Bono. Abstract: Le attività laboratoriali si svolgeranno nei laboratori e nell'azienda della scuola con l'intervento degli addetti alla azienda, del tecnico di laboratorio e di tecnici esterni esperti che assisteranno i ragazzi nelle attività. Le attività di orientamento saranno svolte a distanza o in presenza a seconda dell'attività proposta. Si segnala che il raggiungimento delle ore programmate sarà possibile solo previa disponibilità delle Aziende e degli Enti citati, a condizione che la situazione pandemica resti sotto controllo. Considerate le indicazioni scaturite dalla riunione dell'asse scientifico Tecnologico e Professionale, questo consiglio di classe ritiene necessario avviare percorsi PCTO che tengano conto dell'Orientamento al Lavoro e del percorso universitario. Si farà comunque riferimento alle indicazioni ed alle proposte che



perverranno dal preposto Ufficio PCTO. Si organizzeranno fin quanto possibile esperienze in presenza, ma anche esperienze facilmente realizzabili in modalità telematica "a distanza". Il consiglio di classe, inoltre, progetta attività in aziende del territorio e nell'azienda scolastica, tenendo conto delle programmazioni disciplinari, con particolare riferimento alle discipline tecnico - professionali. Le ore in progetto saranno destinate a: Attività nella azienda della scuola anche attraverso la partecipazione ai vari progetti e alle: - esperienze di Scuola-impresa; - Stage presso enti pubblici e aziende private; Seminari, convegni (anche in modalità a distanza) e visite guidate; Ore attività teorica in aula, in presenza e in modalità a distanza. Il consiglio di classe programma nello specifico le attività descritte nel dettaglio nei seguenti moduli di riferimento Finalità: Attraverso le attività in progetto gli alunni completeranno il percorso per l'acquisizione delle competenze previste per l'indirizzo di formazione professionale come previsto dalla normativa sul Riordino dell'Istruzione Professionale. Inoltre si vuole dare agli studenti gli strumenti necessari per l'orientamento e l'auto-orientamento in uscita. Risultati attesi: Raggiungimento delle competenze previste dal DL 61/2017 e dalle linee guida (All.2-A D.lgs. 92/2018 e All. C Linee Guida); Acquisizione competenze come da Raccomandazione del Consiglio europeo sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Orientamento in uscita degli alunni.

ORE TOTALI PERCORSO: 140 ore

Classe IV A

Abstract: Le attività di orientamento saranno svolte a distanza o in presenza a seconda dell'attività proposta. La programmazione prevede sia attività da svolgere in stage presso Enti e Aziende, sia partecipazione ad eventi ed incontri con esperti su tematiche di interesse. Si segnala che il raggiungimento delle ore programmate nei diversi moduli sarà possibile solo previa disponibilità delle Aziende e degli Enti citati, e a condizione che la situazione pandemica resti sotto controllo. Altre attività laboratoriali si svolgeranno nei laboratori e nell'azienda della scuola con l'intervento degli addetti alla azienda, del tecnico di laboratorio e di tecnici esterni esperti che assisteranno i ragazzi nelle attività. Finalità: Attraverso le attività in progetto gli alunni completeranno il percorso per l'acquisizione delle competenze previste per l'indirizzo di formazione professionale come previsto dalla normativa sul Riordino dell'Istruzione Professionale. Inoltre si vogliono dare agli studenti gli strumenti necessari per l'orientamento e l'auto-orientamento in uscita. Risultati attesi:



Raggiungimento delle competenze previste dal DL 61/2017 e dalle linee guida relative (All.2- A D.lgs. 92/2018 e All. C Linee Guida); Acquisizione competenze come da Raccomandazione del Consiglio europeo sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Orientamento in uscita degli alunni.

ORE TOTALI PERCORSO: 316 ore

Classe V A

Modulo 1 : DOLCE COME IL MIELE; MOD. 2 LA NUOVA SCUOLA; MODULO 3: ORIENTAMENTO PROGETTO UNISCO, MODULO 4: Accresciamo le Competenze- Camera di Commercio, MODULO 5: Europa in progress; MODULO 6: Stage; MODULO 7: Incontro con esperti; MODULO 8: Corso per il patentino verde; MODULO 9: Sicurezza sui luoghi di lavoro.

ORE TOTALI PERCORSO: 157 ore

Classe V B Ipa

Abstract: Le attività si svolgeranno con l'intervento di tecnici esterni esperti che assisteranno i ragazzi nelle attività. Le attività di orientamento saranno svolte a distanza o in presenza a seconda dell'attività proposta. Si segnala che il raggiungimento delle ore programmate sarà possibile solo previa disponibilità delle Aziende e degli Enti citati, a condizione che la situazione pandemica resti sotto controllo.

Finalità: Attraverso le attività in progetto gli alunni completeranno il percorso per l'acquisizione delle competenze previste per l'indirizzo di formazione professionale come previsto dalla normativa sul Riordino dell'Istruzione Professionale. Inoltre si vuole dare agli studenti gli strumenti necessari per l'orientamento e l'auto-orientamento in uscita.

Risultati attesi: Raggiungimento delle competenze previste dal DL 61/2017 e dalle linee guida (All.2-A D.lgs. 92/2018 e All. C Linee Guida); Acquisizione competenze come da Raccomandazione del Consiglio europeo sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Orientamento in uscita degli alunni.

Stage presso: Laore Sardegna Agenzia per l'attuazione dei programmi regionali in campo agricolo e per lo sviluppo rurale, Agris Sardegna Agenzia per la ricerca



scientifica, la sperimentazione e l'innovazione tecnologica nei settori agricolo, agroindustriale e forestale, Fo.Re.S.T.A.S. Agenzia Forestale Regionale per lo Sviluppo del Territorio e dell'Ambiente della Sardegna, Comune di Anela, Comune di Bono.

ORE TOTALI PERCORSO: 157

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Prova esperta interdisciplinare, Relazione orale individuale; Test finale, prova pratica; Osservazione sul campo ad opera del tutor scolastico. Prove pratiche e relazione finale, Osservazione sul campo ad opera del tutor aziendale e valutazione attività pratiche. Certificazione delle competenze



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PON SOCIALITA', APPRENDIMENTO E ACCOGLIENZA

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per l'a.s. 2022-2023 attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. Il progetto, la cui realizzazione prenderà il via nel mese di gennaio,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Programmare e mettere in atto strategie didattiche atte a suscitare negli alunni curiosità e interesse nei confronti delle discipline. Elaborare percorsi interdisciplinari atti a far superare la percezione della netta divisione fra le diverse discipline scolastiche.

Traguardo

Miglioramento generalizzato dei risultati scolastici (diminuzione dei debiti formativi a fine anno). Innalzamento delle abilità e delle competenze in tutte le discipline. Raggiungimento della consapevolezza del valore formativo di tutte le discipline.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare, in tutte le discipline, le attività che consentano di sviluppare competenze di lettura, comprensione del testo, rielaborazione orale, abilità logico-matematiche

Traguardo

Innalzamento dei risultati delle prove INVALSI al di sopra della media regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Finalizzare l'attività didattica quotidiana allo sviluppo dell'autonomia personale degli alunni, della formazione di uno spirito critico e del senso di rispetto verso il mondo circostante e le persone.

Traguardo

Autonomia nell'apprendimento. Capacità di leggere il mondo in maniera critica. Capacità di interagire in maniera responsabile con la realtà circostante. Rispetto delle cose e delle persone

Risultati attesi

Miglioramento degli aspetti relazionali Rafforzamento delle competenze disciplinari di base

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Aziende agrarie / serre
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

Approfondimento

Il progetto è articolato secondo il seguente prospetto e per la realizzazione dei moduli sono stanziate le risorse indicate nella seguente tabella:

Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 1080731 sono stati inseriti i seguenti moduli: Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base		
Tipologia modulo	Titolo	Costo
Competenza alfabetica funzionale	ITALIANO: LEGGO, ASCOLTO, PARLO	€ 5.611,50
Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)	FACCIAMO I CONTI CON LA MATEMATICA	€ 4.561,50
Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)	LABORATORIO DI SCIENZE	€ 5.611,50
Competenza digitale	COMPETENZE DIGITALI - BUDDUSO'	€ 5.611,50
Competenza digitale	COMPETENZE DIGITALI - OZIERI	€ 5.611,50
Competenza in materia di cittadinanza	LEGGIAMO I DATI, CAPIAMO IL MONDO	€ 5.611,50
Competenza imprenditoriale	IMPRESA AGROALIMENTARE - BONORVA	€ 5.611,50
Competenza imprenditoriale	FACCIAMO SCUOLA IN AZIENDA - BONO	€ 5.611,50
Competenza imprenditoriale	FACCIAMO SCUOLA IN AZIENDA - OZIERI	€ 5.611,50
Competenza imprenditoriale	METTIAMOCI AL LAVORO - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	€ 4.561,50
Competenza imprenditoriale	LABORATORIO IN AZIENDA - OZIERI	€ 5.611,50
Competenza imprenditoriale	LA GESTIONE DEL CANE	€ 4.561,50
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	A SCUOLA IN MOUNTAIN BIKE	€ 5.611,50
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 69.799,50



● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il CSS si propone di coinvolgere nelle attività sportive il maggior numero di alunni, favorendo l'inclusione dei più deboli e svantaggiati e di chi ritiene di non avere particolari attitudini, per favorire l'adozione di sani stili di vita in cui la pratica motoria regolare venga proseguita anche nel periodo successivo alla scolarizzazione. Faranno parte del CSS tutti gli alunni che si iscriveranno volontariamente. Il CSS si impegna a realizzare momenti di confronto sportivo sia a livello di singola scuola, attraverso tornei interclasse, sia a livello territoriale, nelle discipline individuali e in quelle di squadra, rapportandosi eventualmente con gli istituti che insistono nello stesso distretto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Ridurre, fino a limitare completamente, la dispersione scolastica. Miglioramento delle competenze relazionali degli alunni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Calcetto

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto “DomoBirde” - Serra domotica ad energie rinnovabili

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Riduzione del tasso di abbandono e dell'insuccesso formativo mediante metodologie atte al conseguimento di competenze conseguite "sul campo"; gli studenti progetteranno, realizzeranno e gestiranno la serra, misurandosi con le reali difficoltà che via via incontreranno e imparando ad affrontarle e risolverle. Con questa attività, finalizzata a dotare l'IIS E. Fermi di Ozieri di una serra domotica, sostenibile, biologica, alimentata prevalentemente con energie rinnovabili, interamente progettata e realizzata da studenti e docenti della nostra scuola, si intendono sviluppare le seguenti Soft Skill attraverso la dimensione operativa del fare:

- Capacità di pianificare ed organizzare,
- Autonomia,
- Capacità di conseguire obiettivi,
- Problem solving,
- Team Work.

Valore fondamentale assumono le attività di documentazione, monitoraggio e valutazione dell'intero percorso realizzato, in ogni sua fase.

I risultati attesi sono:

Riduzione del tasso di abbandono e dell'insuccesso formativo mediante metodologie atte al conseguimento di competenze conseguite "sul campo"; gli



studenti progetteranno, realizzeranno e gestiranno la serra, misurandosi con le reali difficoltà che via via incontreranno e imparando ad affrontarle e risolverle.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I fase A: PROGETTAZIONE (Corso Agrario)

Ore: 20

Gli studenti delle classi del corso ITA, Produzione e Gestione supportati dai docenti, svolgeranno alcune attività preliminari volte ad indagare sui seguenti aspetti:

1. Indagine di mercato preliminare; (Economia, Estimo, Marketing e Legislazione)
2. Rilevazione topografica dello spazio, (Genio Rurale)
3. individuazione dei tipi di coltura, (Produzioni Vegetali)
4. eventuale avvicendamento stagionale, (Produzioni Vegetali)
5. modalità di coltivazione, (Produzioni Vegetali)
6. caratteristiche del substrato su cui impiantare la coltura.
7. Parametri da misurare.
8. Determinare i preventivi di costo;



9. Documentazione

I fase B: PROGETTAZIONE (Corso Informatico e Telecomunicazioni)

Ore: 20

Gli studenti della classe del corso IT Informatico e Telecomunicazioni, supportati dai docenti, svolgeranno alcune ricerche preliminari volte a definire i seguenti aspetti:

Effettuare rilevazioni (Tecnologia e Progettazione). (Informatica)

- Progettare l'automatizzazione per il controllo dei parametri ambientali in real time e per intervenire nell'immediato sulle colture;
- Determinare la collocazione della postazione del server;
- Progettare l'automatizzazione della somministrazione di fertilizzanti;
- Progettare l'automatizzazione dell'irrigazione;
- Determinare i preventivi di costo;
- Documentazione

I fase C: PROGETTAZIONE (Corso AFM Buddusò)

Ore: 20

- Redigere un Business Plan e un Piano di Impresa.
- Documentazione.

Conclusa la I fase di progettazione si passa alla fase operativa.

II fase A: FASE OPERATIVA.

Ore: 40/50

- gli studenti del corso informatico e telecomunicazione passano alla fase di messa in opera della strumentazione
- Documentazione.

II fase B: FASE OPERATIVA.

Ore: 40/50

- Gli studenti del corso agrario procederanno alla preparazione del terreno, all'impianto delle colture e allevamento.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Con uno sguardo moderno, innovativo e tecnologicamente avanzato sull'agricoltura gestiranno il QdC – Quaderno di Campagna con l'utilizzo della piattaforma FITOGEST.
- Documentazione.

III fase: FORMAZIONE.

- Gli studenti del corso Informatico e Telecomunicazioni insieme ai docenti formeranno gli studenti e i docenti del Corso Agrario sulla gestione domotica della serra.
- Documentazione.

IV fase: GESTIONE

Gli studenti del corso Informatico monitorano il sistema di gestione della serra,
Gli studenti del Corso Agrario gestiscono le colture in serra.

V fase: Commercializzazione dei prodotti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- FONDI DELLA FONDAZIONE DI SARDEGNA

● Laboratori Green



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Sviluppare negli studenti la consapevolezza dei principi di educazione ambientale contenuti nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, per consentirgli di compiere scelte consapevoli e coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario. Educare alla eco-sostenibilità e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali ed agroalimentari del nostro paese. Acquisire conoscenze e competenze nella gestione delle aziende agrarie attraverso gli strumenti di agricoltura 4.0.

Ridurre il tasso di abbandono e dell'insuccesso formativo mediante metodologie atte al conseguimento di competenze conseguite "sul campo";

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Verranno rigenerati e potenziati i laboratori già esistenti presso le aziende agrarie presso le sedi di: Ozieri, Bono e Bonorva. Tali laboratori didattici per l'agricoltura 4.0 per la coltivazione idroponica, saranno dotati di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile.

L'azione intende favorire la realizzazione nelle scuole del secondo ciclo, con l'utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 – è una delle linee di azione della legge 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”. Il PNSD prevede tre grandi linee di attività in merito a miglioramento di dotazioni hardware, attività didattiche e formazione degli insegnanti. Il profilo dell’Animatore Digitale, figura di sistema, e del team per l’innovazione, prevede un impegno nella formazione interna, nel coinvolgimento della comunità scolastica, nella creazione di soluzioni innovative.

Titolo attività: Canone di connettività
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo: individuare per la scuola il migliore servizio di connessione possibile alla rete.

Titolo attività: Smart Class
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi

Il progetto ha come obiettivo la sperimentazione nella nostra



Ambito 1. Strumenti

Attività

scuola della didattica flipped classroom, dove la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente non diventa piuttosto una sorta di facilitatore, il regista dell'azione didattica.

Nel tempo a casa viene fatto largo uso di video e altre risorse digitali come contenuti da studiare, mentre in classe gli studenti sperimentano, collaborano, svolgono attività laboratoriali facilitate dalla presenza di strumenti digitali come LIM Schermi Interattivi e Tablet.

A tutti gli effetti il «flipping» è una metodologia didattica da usare in modo fluido e flessibile, a prescindere dalla disciplina o dal tipo di classe.

Titolo attività: Il PNSD dell'IIS E. Fermi
- Ozieri

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Premessa

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola, (legge 107/2015 – La Buona Scuola). Il documento ha funzione di indirizzo; punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (lifelong learning) ed estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Il PNSD rappresenta un Piano di innovazione che non è solo strutturale ma anche di contenuti, ma soprattutto prefigura un nuovo modello educativo della scuola nell'era digitale.

La didattica è innanzitutto relazione educativa, e la relazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

educativa si costruisce innanzitutto nel confronto quotidiano in presenza. Può però giovare di una espansione in Rete.

Il PNSD serve a pensare concretamente a nuove modalità didattiche costruttive e cooperative in Rete per far interagire studenti e docenti anche attraverso ambienti o strumenti di apprendimento come aule virtuali, applicativi di coding, o attraverso l'utilizzo del sito web d'istituto come vetrina per accedere ad ulteriori risorse e sistemi; il tutto per aggiornare ed integrare l'impostazione frontale della lezione e favorire una didattica meno trasmissiva e più operativa.

L'educazione digitale infatti:

- Educa ad un uso consapevole della digitalità per collaborare in rete alla costruzione e alla diffusione della conoscenza e dei diritti di cittadinanza.
- Attiva e responsabilizza gli studenti nel lavoro comune e condiviso.
- Consente un apprendimento personalizzato per ogni studente e pone attenzione ai diversi stili di apprendimento degli allievi (soprattutto con gli alunni con BES).
- Consente una maggiore facilità di comprensione degli argomenti poiché lo studente interagisce con i contenuti in maniera più funzionale alle conoscenze.
- Offre la possibilità di fare ricerche in molteplici fonti e/o di condividere i contenuti in tempo reale.
- Permette il riutilizzo del materiale già «digitale»
- Previene il senso d'inadeguatezza degli alunni e quindi la dispersione scolastica.
- Incrementa la motivazione e il coinvolgimento degli alunni.



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Trasforma gli strumenti digitali (device) in strumenti di apprendimento (tablet, notebook e smartphone a supporto della didattica).
- Presuppone un nuovo ruolo dell'insegnante.
- È utile, perché la Rete è una risorsa ricca di dati, informazioni, da usare in modo consapevole e permette di espandere il tempo lezione e la cooperazione.

Per completare il quadro due leggi a cui fare riferimento:

L. 71/2017 sulla prevenzione del Cyberbullismo;

L. 92/2019 Art. 5 Educazione alla Cittadinanza Digitale

Alla luce di quanto esposto prima, Il PNSD dell'IIS Enrico Fermi si propone i seguenti obiettivi:

- Formare un cittadino capace di partecipare alla società in Rete, il cittadino digitale diviene portatore di diritti e doveri, fra questi quelli relativi all'uso dei servizi dell'amministrazione digitale.
- Educare alla comunicazione, condivisione e cooperazione.
- Diffondere la cultura della partecipazione.
- Sviluppare l'attitudine al progetto, al metodo e alla valutazione della situazione di apprendimento ricercate nel lavoro in Rete.
- Sviluppare le competenze digitali dello studente.
- Innovare e integrare la didattica in classe con l'uso della tecnologia digitale.
- Indirizzare i docenti ad integrare la didattica in presenza con la didattica virtuale al fine di migliorare la qualità dell'apprendimento attraverso nuove metodologie e strategie come la costruzione di classi virtuali o social-classroom.
- Sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di



Ambito 1. Strumenti

Attività

migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti e studenti.

- Favorire la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Dotare l'Istituto di una biblioteca digitale, con materiali creati dai docenti - migliorare l'organizzazione della scuola attraverso l'utilizzo di strumenti digitali quali Webinar, Video Conferenze, Cloud.
- Implementare le comunicazioni scuola – famiglia attraverso l'aggiornamento costante del sito web e uso della posta elettronica.

Obiettivi trasversali docente-studente

- Incremento delle capacità di innovazione metodologica e didattica.
- Formazione continua per lo sviluppo digitale nella didattica e nell'organizzazione metodologica. Aumento della competenza digitale attraverso lo sviluppo della Cittadinanza Digitale.
- Uso consapevole della strumentazione digitale per lo studio (BYOD).
- Avvio al pensiero computazionale con il coding.
- Attività PCTO in simulazione con utilizzo di piattaforme digitali.
- Partecipazione ad iniziative ed attività inerenti al PNSD(Hackathon, maratone didattiche digitali dedicate agli studenti), Debate, Steam, etc. che permettono lo scambio e lo sviluppo di capacità didattiche digitali.
- Formazione docenti/Dirigenti Scolastici per workshop sui temi dell'innovazione didattica e digitale, pensiero computazionale, creatività digitale, Stem, Steam, educazione ai media.



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Uso critico consapevole e responsabile dei social media per la didattica.
- Acquisto ed aggiornamento di strumentazione digitale, hardware e software dedicati.
- Aggiornamento ai nuovi orientamenti educativi delle aree dedicate alla didattica. Potenziamento (quando possibile) della linea Wi-Fi.
- Creare repository con elenco di siti, app e tutto ciò che può servire ai docenti per la didattica e la formazione in servizio.

Attività permanente di ricerca

- Futura Italia- Teachers Matter, piattaforma di accelerazione verso il futuro dedicata alla scuola italiana. Connette e promuove innovazione, cultura digitale e formazione esperienziale.
- Creazione di un gruppo di lavoro interno sulla didattica digitale con docenti interessati;
- Partecipazione dei docenti a webinar sugli sviluppi della didattica digitale (anche creati all'interno della scuola);
- Creazione di materiale didattico.
- Creazione di un gruppo di lavoro interno sui temi della didattica digitale;
- Formazione e aggiornamento continuo di tutto il collegio sulle innovazioni didattiche digitali;
- Iniziative digitali per l'inclusione;
- Strumenti di condivisione, di archivi (repository) di documenti, forum e blog, classi virtuali.
- Avviamento di percorsi di didattica digitale integrata e BYOD in aula mediante la formazione del corpo docente anche come



Ambito 1. Strumenti

Attività

iniziative digitali per l'inclusione.

- Integrazione della scuola nella rete di Avanguardie Educative per l'innovazione (INDIRE).
- Introduzione al coding (programmazione) come approccio alla soluzione di problemi.

Attività permanente di innovazione

- Creazione della Biblioteca Digitale d'istituto.
- Dematerializzazione del materiale didattico e documentale.

Attività permanente di partecipazione e trasparenza open data

- Promozione della creatività e del protagonismo degli studenti in contributi tra pari di didattica digitale integrata in alcune discipline-pilota, rivolto agli studenti dell'istituto.
- Partecipazione al progetto ASOC Open Data, Monitoraggio Civico, Politiche di Coesione nelle scuole italiane.
- Avviamento di un progetto di formazione di didattica digitale integrata in peer teaching and learning in alcune discipline-pilota, rivolto agli studenti dell'istituto con l'obiettivo di valorizzare le loro conoscenze e competenze rendendoli protagonisti del processo didattico mediante la produzione di materiale didattico rivolto ad altri studenti.

Attività permanente di educazione e formazione digitale

- Utilizzo da parte di tutti i docenti della posta elettronica d'istituto.
- Avvio alla formazione ed aggiornamento annuale sia in autoformazione on line sia in presenza per l'intero collegio docenti sulla didattica digitale.
- Introduzione all'uso di software didattici come nuove pratiche e



Ambito 1. Strumenti

Attività

nuove strategie per una didattica più avvincente e inclusiva.

- Avvio all'uso critico, consapevole e responsabile dei social media per la didattica.

Azioni da intraprendere

- Sensibilizzare famiglie e studenti sulla didattica digitale e sui supporti necessari.
- Favorire e incentivare l'utilizzo a scuola di strumenti digitali (tablet o laptop).
- Utilizzo della piattaforma Microsoft Teams per comunicazioni varie tra sedi, ad esempio, comunicazioni fra sedi nell'ambito dei PCTO, dei corsi di aggiornamento e di ogni altra attività che non richieda la presenza fisica dei docenti.
- Creazione di documentazione didattica digitale.
- creazione e aggiornamento di una pagina dedicata alla formazione dei docenti sul sito della scuola;
- sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione;
- Valutare l'utilizzo di software open source, in particolare per i computer.

Titolo attività: "DomoBirde" Serra
domotica ad energie rinnovabili
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività



Creare una serra domotica, sostenibile, biologica, alimentata prevalentemente con energie rinnovabili, all'interno della quale sia possibile tenere costanti i fattori ambientali ed eseguire un attento monitoraggio attraverso la completa automazione della stessa.

Gli obiettivi di questo intervento sono:

- valorizzare il tunnel sito nell'azienda agraria di Chilivani (Ozieri) facente parte del progetto in rete LabSmartRurality e finanziato con fondi PON;
- automatizzare il controllo dei parametri ambientali in real time per intervenire nell'immediato sulle colture;
- automatizzare la somministrazione di fertilizzanti;
- automatizzare l'irrigazione;
- riduzione del lavoro manuale;
- certezza del miglioramento della qualità dei prodotti;
- contenere notevolmente il rischio di impresa e minimizzare le perdite;
- creazione di un database in cui verranno raccolti dati significativi relativi alle variabili;
- Possibilità di controllo dei dati dal pc/tablet o smartphone.

Il progetto sarà sviluppato nell'arco del triennio con il coinvolgimento dei corsi Agrario, Informatico e



Ambito 1. Strumenti

Attività

Telecomunicazioni, AFM e Biotecnologico.

Titolo attività: PNSD ARTICOLO 32 D.L.
N.41- 2021 - DDI NELLE REGIONI DEL
MEZZOGIORNO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si è provveduto, sempre in un'ottica di una didattica pienamente digitale (BYOD) ha fornire tutte le aule di uno schermo interattivo che permette, sia utilizzo come lavagna interattiva sia come supporto per l'acquisizione e trasmissione di dati e informazione agli studenti opportunamente dotati di strumenti di elaborazione e gestione informatica.

Titolo attività: PIANO DI AZIONE
COESIONE PRIORITÀ ISTRUZIONE -
SCUOLA DIGITALE (Regione Sardegna)

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Aumento della dotazione di apparecchiature digitali a favore del corso Informatico e Telecomunicazioni al fine di implementarne la capacità di sviluppo della didattica digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali
degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha come obiettivo di far sì che tutti gli studenti acquisiscano di una Certificazione di Competenze Informatiche in



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

ambito ICT (Information and Communication Technology). L'Istituto è test center ICDL abilitato a rilasciare le Certificazioni di Competenze Informatiche AICA. Nell'ambito delle attività correlate al PNSD il nostro istituto ha attivato i PON SmartClass per la dotazione di supporti strumentali per lo sviluppo di una didattica pienamente digitale con strumenti in dotazione ai singoli studenti (BYOD), come espressamente previsto, attraverso una specifica azione, dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), "per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale".

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In ottemperanza al DM 435/2015, l'Istituto ha creato la figura dell'animatore digitale con il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'iniziativa didattica digitale attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD.

Esso stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorisce l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e di altre attività per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individua, anche in



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

team con le figure tecniche della scuola e con la funzione strumentale per le reti d'Istituto, soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Titolo attività: Formazione per una
didattica digitale consapevole
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola intende organizzare corsi e attività di aggiornamento sulle TIC (Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione). In particolare, sarà privilegiata la formazione sull'uso della piattaforma Microsoft365 che è stata adottata con l'attivazione degli account istituzionali per Docenti e Alunni, per favorire la DAD (didattica a distanza) in seguito all'emergenza Covid19, e per sviluppare la DDI (didattica digitale integrata); oltre agli aspetti legati all'uso delle varie risorse didattiche offerte dalla rete). L'Istituto ha istituito il gruppo digitale per progettare lo sviluppo della didattica digitale della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P.A.A "F.COCCO ORTU"- BONO - SSRA01601P
I.P.A.A. - BONORVA - SSRA01602Q
I.P.A.A "F.COCCO ORTU" - C.SERALE - BONO - SSRA016514
BONORVA CORSO DI SECONDO LIVELLO ADULTI - SSRA016525
OZIERI - ISTITUTO TECNICO AGRARIO - SSTA01601E
ISTITUTO TECNICO AGRARIO - CORSO SERALE - SSTA01650V
OZIERI - I.T.C.G. - SSTD016011
I.T.C. - BUDDUSO' - SSTD016022
BONO - SSTD016033
G. MUSINU - SSTD016044
BUDDUSO' - SSTD01652B
THIESI - SSTD01654D

Criteri di valutazione comuni

Il Consiglio di Classe durante l'espletamento delle operazioni di scrutinio si attiene ai seguenti principi e criteri:

1) Collegialità

- a) il voto di condotta viene deliberato dal Consiglio di Classe su proposta del docente coordinatore o del docente che nella classe ha il maggior orario di insegnamento;
- b) i voti di profitto vengono assegnati dal Consiglio di classe su proposta dei singoli insegnanti;

2) Globalità della valutazione

Ogni singola proposta di voto scaturisce da un congruo numero di verifiche scritte e/o orali ed è motivata dal giudizio che tiene conto dei seguenti elementi:

- a) conoscenza e competenza disciplinare raggiunto
- b) partecipazione ed interesse



- c) impegni in termini quantitativi e qualitativi
- d) progressi nel processo di maturazione culturale
- e) capacità e metodo di studio
- f) ogni altro utile elemento

3) Motivazione chiara e adeguata a ogni singola deliberazione che tenga conto di tutti i fattori dell'attività scolastica dell'alunno compreso il curriculum;

4) Rispondenza della deliberazione e della motivazione

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Si ricorda che, tenuto conto delle direttive della legge 05.06.1930, n.824, art.4, l'IRC esprime la valutazione per l'interesse e il profitto di ogni studente con modalità diverse dalle altre discipline, ovvero valutando con un giudizio l'attenzione e la partecipazione al dialogo culturale ed educativo e relativamente ai risultati formativi raggiunti.

I giudizi presentati in sede di scrutinio e proposti dai singoli insegnanti terranno conto:

- dell'impegno;
- dell'interesse;
- della partecipazione;
- dei risultati conseguiti in termini di conoscenze, competenze e abilità.

I criteri elencati qui sopra saranno oggetto delle verifiche. In esse si terrà conto

- della situazione di partenza;
- dell'acquisizione graduale dei contenuti;
- della predisposizione all'apprendimento;
- del programma svolto.

Test o elaborati, colloqui individuali o di gruppo, questionari aiuteranno a verificare il raggiungimento degli obiettivi.

SCALA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA

Insufficiente: non ha raggiunto gli obiettivi minimi; dimostra disinteresse per la disciplina; ha un atteggiamento di generale passività.

Sufficiente: ha raggiunto gli obiettivi minimi; mostra un interesse alterno; partecipa alle lezioni in modo non completamente adeguato.

Molto: ha una conoscenza abbastanza precisa dei contenuti e fa uso di un linguaggio appropriato; dimostra un discreto interesse per la disciplina; partecipa attivamente alle lezioni.

Moltissimo: affronta in maniera critica le tematiche proposte; sa creare collegamenti interdisciplinari; partecipa attivamente e in maniera propositiva.



Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE-PTOF 2022-2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge n. 92/2019 sancisce che l'insegnamento dell'Educazione Civica deve essere oggetto di valutazione periodica e finale. «L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5, formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica» art 2 comma 6.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. Per i primi tre anni scolastici la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi/risultati di apprendimento definiti dal Ministero dell'istruzione. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione Civica. Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.

Le competenze che devono essere valutate nel Secondo Ciclo devono tenere conto del Quadro delle competenze europee in materia di Cittadinanza; esso si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018 ha individuato quali siano le competenze da valutare ed ha individuato tra gli elementi essenziali: le Conoscenze, ossia i contenuti



fondamentali della disciplina; le Abilità che si concretizzano nel pensiero critico, nel problem solving, nel partecipare alle attività della comunità, nel saper accedere consapevolmente ai mezzi di comunicazione, negli Atteggiamenti, nel rispettare i diritti umani, nell' essere responsabili e costruttivi, nel comprendere e fare scelte, nel rispetto dell'ambiente per lo sviluppo sostenibile ed infine, nell'agire secondo giustizia ed equità sociale.

La valutazione sarà tesa a verificare la sussistenza negli studenti delle seguenti conoscenze:

- Concetti e fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura
- Vicende contemporanee e interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale;
- Obiettivi, valori e politiche dei movimenti sociali e politici;
- Sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause;
- Integrazione europea e consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo, con particolare riferimento ai valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e alle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.

Abilità:

Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società;

Pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi;

Sviluppare argomenti e partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale; Accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi, nonché comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

Atteggiamenti:

Rispetto dei diritti umani, base della democrazia, presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo;

Disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche;

Sostegno della diversità sociale e culturale, parità di genere, coesione sociale, stili di vita sostenibili;

Promozione di una cultura di pace e non violenza;

Disponibilità a rispettare la privacy degli altri, essere responsabili in campo ambientale, superare i pregiudizi, raggiungere compromessi ove necessario e garantire giustizia ed equità sociale attraverso l'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale.

Oggetto della valutazione saranno dunque le conoscenze, le abilità e le competenze, che gli studenti



acquisiranno in Educazione Civica nell' arco del quinquennio.

Per valutare questi elementi sarà possibile utilizzare, per la verifica sommativa, griglie di valutazione in cui saranno indicati gli Indicatori con i relativi descrittori, declinati in livelli: Base, Intermedio ed Avanzato; gli indicatori indicano quale tipo di prestazione viene valutata, cioè cosa ci fa comprendere se lo studente sta facendo progressi sulla competenza individuata; i descrittori invece individuano gli elementi che consentono di valutare se l'indicatore è stato raggiunto, e in quale misura, ipotizzando livelli diversi di prestazione (a cui attribuire un punteggio).

Gli strumenti per verificare le conoscenze sono: Test, Presentazioni, Relazioni; per valutare le abilità: Esercizi, Prove di laboratorio, Presentazioni digitali, Compiti autentici, Soluzione di problemi, Produzione di materiali (ebook – digital storytelling ecc.), Costruzione di mappe; e per valutare gli atteggiamenti: Griglie di osservazione.

La valutazione del percorso dovrà avvenire sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative. A tal fine, i docenti si avvarranno dell'apposita griglia approvata collegialmente e qui allegata

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA-PTOF 2022-2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi della C.M. n. 10 del 23 gennaio 2009, "il voto di comportamento, definito dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente, in quanto determina, autonomamente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato nel caso sia inferiore a sei decimi, indipendentemente dalla votazione conseguita nelle singole discipline di studio".

Il D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 chiarisce che la valutazione del comportamento si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO-ALLEGATO AL PTOF.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe, sulla base dell'analisi di ciascuna situazione individuale, delibera le valutazioni di profitto e di comportamento e, conseguentemente, l'ammissione, la sospensione del giudizio o la non ammissione alla classe successiva. Attribuisce inoltre, in base ai criteri stabiliti dalla normativa vigente, il credito scolastico per gli anni previsti.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Ai sensi del DPR 122/2009, per l'ammissione dell'alunno alla classe successiva è richiesto:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- che lo studente abbia ottenuto un voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina compreso il comportamento, ai sensi dell'art.6, commi 2 e 5 dell'O.M.92 del 05/11/07, della L. 30 ottobre 2008 n. 169 e del D.P.R.122/2009;

CRITERI PER LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO E DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Si rinvia la formulazione del giudizio per l'ammissione alla classe successiva dello studente per il quale il Consiglio di Classe ha riconosciuto e deliberato che le insufficienze riportate in una o più discipline siano tali da permettere all'alunno - mediante lo studio personale, svolto autonomamente o attraverso la frequenza degli eventuali interventi di recupero predisposti (in base alle risorse finanziarie a disposizione dalla scuola e al numero degli alunni per ogni disciplina) durante il periodo estivo - il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, Gli esami di sospensione del giudizio verranno calendarizzati entro la fine dell'anno scolastico, quindi non oltre la data del 31 agosto.

Non è ammesso alla classe successiva lo studente per il quale il Consiglio di Classe riconosce e delibera l'attribuzione di insufficienze gravi, tali da configurare un rifiuto della disciplina e/o da precludere una proficua frequenza dell'anno scolastico successivo, in quanto le carenze sono così rilevanti da non poter essere, sempre a giudizio del consiglio di classe, sufficientemente recuperate attraverso uno studio autonomo o attraverso eventuali interventi di recupero predisposti dalla scuola durante il periodo estivo, nei limiti del numero degli alunni per disciplina e della disponibilità finanziaria.

Per insufficienza non grave si intende quella che è definita tale da uno dei seguenti casi:

- a. insufficienza, o insufficienze numericamente non significative, quantificate in proposte di voto non inferiori a 5;



b. insufficienza, o insufficienze numericamente non significative, in discipline in cui, sia nelle verifiche in classe sia nella frequenza delle attività di recupero e sostegno, l'alunno considerato abbia fatto registrare progressi, anche di motivazione e di impegno.

I parametri di giudizio al quale attenersi in sede di scrutinio per la sospensione del giudizio sono i seguenti:

- Il giudizio non può essere sospeso se il numero delle discipline supera le tre unità – in tal caso l'alunno non sarà ammesso alla classe successiva.
- I punti a disposizione del Consiglio di classe per sospendere il giudizio sono al massimo sei per le discipline che risultano essere al di sotto della sufficienza. (Quindi un alunno che ha tre materie con 4 avrà la sospensione del giudizio nelle tre materie; un alunno con due materie con tre avrà la sospensione del giudizio nelle due materie; un alunno con tre materie di cui due con il 4 e una con il tre non sarà invece ammesso alla classe successiva).
- I punti a disposizione del Consiglio di Classe per alunno per aumentare il voto sono due (quindi il voto di consiglio per ciascun alunno non può superare i due punti per un massimo di due discipline).

La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, debitamente motivata e messa a verbale individualmente, sarà deliberata «nell'interesse dello studente per consentirgli con la ripetenza di colmare le lacune emerse».

La frequenza assidua e la partecipazione alla vita della scuola sono elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto in sede di scrutinio finale.

Le attività di stage svolte presso aziende o enti, in attuazione degli appositi progetti, sono oggetto di valutazione per le discipline di riferimento.

In sede di integrazione dello scrutinio finale, a seguito della sospensione del giudizio, si ammette lo studente alla classe successiva, solo se ha raggiunto la piena sufficienza in tutte le discipline per le quali è stato sospeso il giudizio.

Allegato:

Deroga limite assenze.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



Criteri per la non ammissione alla esame di Stato

Ai sensi del DPR 122/2009, del D. Lgs. 62/2017 e della CM del 4 ottobre 2018 per l'ammissione dell'alunno all'esame di Stato è richiesto:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto all'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, il differimento al 01 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività di Alternanza Scuola Lavoro - a partire dall'a.s. 2018/2019 PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che ha modificato in parte l'alternanza scuola-lavoro, così come definita dalla legge 107/2015 - secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

I punti a disposizione del Consiglio di Classe per alunno per aumentare il voto sono due (quindi il voto di consiglio per ciascun alunno non può superare i due punti per un massimo di due discipline).

Allegato:

Deroga limite assenze.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico misura le conoscenze e le competenze raggiunte dallo studente.



E' un punteggio assegnato dal Consiglio di classe nello scrutinio finale degli ultimi tre anni del corso di studi (classi 3°, 4°, 5°), agli studenti che ne siano meritevoli.

Per la determinazione del credito si terrà conto del seguente criterio:

- Effettuata la media di tutti i voti riportati nello scrutinio finale, qualora lo studente abbia conseguito una media con decimali ≥ 0.50 , il Consiglio di classe attribuisce l'intero punto superiore previsto nella rispettiva fascia del credito scolastico.
- Viceversa, per medie con frazioni decimali inferiori a 0,50, viene attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione in presenza di almeno due indicatori positivi tra i seguenti:
 - Assiduità della frequenza scolastica: almeno il 90% del monte ore annuo personalizzato
 - Partecipazione assidua ad attività complementari e integrative promosse dalla scuola
 - Certificazioni (informatiche, linguistiche...) esterne rilasciate da enti certificati

Sia per le attività interne che per quelle esterne saranno valutate solo quelle ottenute nel periodo compreso tra il mese di giugno dell'a.s. precedente e il mese di maggio dell'anno scolastico in corso. A tutti gli alunni – ivi compresi quelli delle classi terminali - che presentino allo scrutinio finale una o più insufficienze – sia che venga sospeso il giudizio, sia che ottengano la sufficienza per voto di Consiglio - verrà attribuito il punteggio più basso della banda di oscillazione. All'alunno non promosso non viene attribuito alcun credito.

Allegato:

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza come prassi azioni mirate all'inclusione scolastica, attivando anche percorsi formativi specifici sull'inclusione per i docenti in funzione delle caratteristiche degli alunni. Le programmazioni didattiche prevedono spesso percorsi di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione. Annualmente vengono costituiti gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione e la scuola ha attivato una funzione strumentale in tale ambito. E' previsto l'utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione di studenti con BES, così come vengono sempre utilizzati strumenti compensativi e misure dispensative per tali ragazzi. Vengono utilizzati software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità e i libri adottati presentano sempre la versione accessibile in formato digitale. La scuola ha da tempo adottato un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili e BES 3. Sono di norma realizzate azioni di recupero degli apprendimenti (corsi di recupero pomeridiani). Vengono attivati corsi di recupero per le materie Matematica, Inglese e discipline di indirizzo per una media di 10 ore al corso. La scuola è stata talvolta coinvolta in attività di potenziamento che hanno previsto la partecipazione a gare e competizioni esterne alla scuola sia in orario curricolare che extracurricolare

Punti di debolezza:

Non vi sono attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione e del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolti alle famiglie. Non sono messe in atto attività e di orientamento specifiche per alunni con BES. Non sono messe in atto attività di PCTO specifici per alunni con BES. Nella redazione del PAI non sono di norma coinvolti famiglie, enti esterni, associazioni e solo raramente tali soggetti sono coinvolti nell'attuazione dei processi di inclusione. La scuola non partecipa a reti di scuole sull'inclusione. Il recupero non si realizza tramite sportello didattico. Non vengono di norma adottate pause didattiche dedicate al recupero e non vi è un'attività di supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei PEI prevede le seguenti fasi: - accertamento della disabilità da parte della commissione medico-legale dell'INPS su richiesta della famiglia; - redazione del profilo di funzionamento (sostituisce la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale) secondo i criteri del modello bio-psico-sociale da parte dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare; - Formulazione del Progetto Individuale da parte del Comune e del PEI da parte della scuola

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) composto da: - Dirigente Scolastico - Funzione Strumentale per l'Inclusione - Docenti del Consiglio di Classe - Alunno; famiglia - Referente di Neuropsichiatria Infantile/Unità Medica di Valutazione - Assistente all'autonomia e all'educazione

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Come previsto dalla normativa vigente, la famiglia partecipa a tutte le fasi di definizione e verifica del



PEI. I genitori hanno contatti continui con i docenti di sostegno e curricolari e, oltre che incontri informali quando se ne presenti la necessità, sono previsti anche incontri formalizzati nelle riunioni dei Consigli di Classe di metà quadrimestre, nei quali uno specifico punto è dedicato alla verifica del PEI

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Incontri informali e formali con i doc. di sostegno e curric

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Non è ancora stata attivata dalla ASL
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni che seguono un percorso differenziato, la valutazione deve essere rapportata agli obiettivi esplicitati nel PEI e non a quelli previsti dai curricula ministeriali, mentre per i percorsi personalizzati la valutazione sarà positiva solo se saranno raggiunti gli obiettivi minimi fissati per ogni disciplina per la programmazione di classe

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

Prima dell'iscrizione l'alunno con la famiglia può visitare la scuola ed avere un primo contatto conoscitivo. La famiglia procede con l'iscrizione dell'alunno presso la segreteria della scuola nei termini prestabiliti. La famiglia dovrà, entro breve tempo, far pervenire la certificazione attestante la diagnosi funzionale e l'attestazione di disabilità ai sensi della L. 104/92. Durante la prima settimana di scuola vengono preposte una serie di attività rivolte alle classi coinvolte e non solo, finalizzate ad un positivo inserimento nella nuova scuola. Successivamente vengono contattati gli operatori ASL., costruito un primo percorso didattico, mentre proseguono le fasi del progetto di accoglienza predisposto. Durante tutto il corso di studi l'alunno viene coinvolto, come il resto della classe, nei percorsi per i PCTO e il Consiglio di Classe definisce le attività (stage in azienda e altri percorsi formativi) che possano valorizzare al meglio le abilità dell'alunno, e meglio possano potenziare le sue competenze.

Approfondimento

Si veda l'allegato Protocollo di accoglienza degli alunni disabili

Per la consultazione del Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2022/2023 si rimanda al sito Web della scuola nella sezione "Inclusione & Cultura del rispetto dell'altro" o direttamente al seguente link:

<https://www.itozieri.edu.it/index.php/aree-tematiche/sostegno/1549-pai-provisorio>

Allegato:

PTOF_PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI DISABILI.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Si veda l'allegato Regolamento per la DID (Didattica Digitale Integrata), adottato dall'Istituzione Scolastica per definire le modalità di attuazione della DAD a partire dal 2020.

La DID non è più prevista come sostitutiva della Didattica in presenza ai sensi del DL n. 24 del 24 marzo 2022, ma come un ulteriore mezzo di supporto per le studentesse e gli studenti , complementare alla didattica in presenza.

Allegati:

REGOLAMENTO_DIDATTICA_DIGITALE_INTEGRATA.pdf



Aspetti generali

Gli aspetti organizzativi adottati nell'Istituto sono volti a garantire la gestione efficiente di una struttura piuttosto articolata e complessa.

Il Dirigente Scolastico si avvale di due collaboratori e di otto referenti di sede (uno per ciascuna sede e per ciascuno dei plessi in cui si divide la sede di Ozieri), che hanno il compito di costituire un punto di raccordo fra il Dirigente, il corpo docente e gli alunni.

Per la gestione di alcuni particolari aspetti della vita della scuola il Dirigente è supportato dalle Funzioni Strumentali (sette docenti che operano su quattro aree deliberate dal Collegio dei docenti) e da diversi Referenti e Gruppi di lavoro (Commissione PTOF, Referente per l'Educazione Civica, Referente bullismo e Cyberbullismo, Commissione formazione classi, Commissione orario, Gruppo sportivo, Commissione orientamento, Referenti piattaforma d'Istituto, Referenti BES, Responsabile sito internet, Animatore digitale, Referente INVALSI, Gruppo educazione alla salute, Referente PCTO, Ufficio tecnico, coordinatori azienda, Responsabili di plesso, Coordinatori dei Dipartimenti, Coordinatori dei Consigli di Classe, tutor PCTO).

Gli Uffici amministrativi, coordinati dalla DSGA, sono articolati in relazione a particolari compiti: Ufficio Magazzino, Ufficio Alunni, ufficio personale, Ufficio Protocollo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. sostituzione del dirigente in caso di assenza;
2. coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti da me delegati; 3. generale confronto e relazione, in mio nome e per mio conto, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; 4. esame e concessione di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente; 5. sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo; 6. controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; 7. valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto; 8. modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; 9. vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferirmi qualunque

2



fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.

Funzione strumentale

Le sette unità sono distribuite come segue nelle 4 aree individuate dal Collegio dei Docenti: AREA

1 - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI: 1

unità con i seguenti compiti: - Accoglienza, tutoraggio, continuità, orientamento. -

Organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni. -

Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale...) e/o difficoltà di apprendimento

individuati dai consigli di classe e

predisposizione, anche in accordo con le

famiglie degli alunni, di strategie idonee a

scongiurare l'abbandono scolastico. - Raccolta e

diffusione tra i docenti dei Consigli delle

informazioni relative agli alunni in situazione di

disagio, svantaggio, disabilità; predisposizione di

attività di intervento. - Predisposizione di

iniziative per il potenziamento e la valorizzazione

delle eccellenze. - Interazione con il Dirigente

Scolastico, le altre funzioni strumentali, i

coordinatori di classe, i collaboratori del

Dirigente Scolastico, il DSGA. AREA 2 -

INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA: 2 unità,

con i seguenti compiti: - Accoglienza e

inserimento degli alunni con Bisogni educativi

speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli

operatori addetti all'assistenza. - Coordinamento

delle attività di inserimento e di integrazione

degli alunni con Disabilità, DSA o BES. -

Promozione, coordinamento e verbalizzazione

degli incontri con l'équipe psicomedico-

pedagogica e gli operatori scolastici e

7



archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato. - Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP. - Stesura e aggiornamento del PAI - Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. - Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione. - Promozione di acquisto di materiale didattico specifico. - Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione. - Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente scolastico, il DSGA.

AREA 3 - ORIENTAMENTO E CONTINUITA': 3 unità con i seguenti compiti: - Coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola secondaria di I e la scuola secondaria di II grado; - Coordinamento delle attività di orientamento in entrata e in uscita; - Partecipazione alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro

AREA 4 - INFORMATICA E NUOVE TECNOLOGIE – SUPPORTO ALLA DIGITALIZZAZIONE: 2 unità, con i seguenti compiti: □ - Creazione e formazione delle competenze digitali necessarie all'evoluzione tecnologica nella didattica; □- Cura, organizzazione e implementazione dei laboratori e delle dotazioni tecnologiche informatiche e di telecomunicazioni con particolare riferimento alla realizzazione di progetti formativi anche d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola

Capodipartimento

- Coordinamento dei lavori per la predisposizione e l'elaborazione della

19



	<p>programmazione di Dipartimento. - Condivisione delle programmazioni con gli attori interessati (docenti, studenti, famiglie)</p>	
Responsabile di plesso	<p>1. Coordinamento delle attività educative e didattiche: □- Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi, secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. □ - Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. □ - Collabora col Referente INVALSI per l'organizzazione della somministrazione delle prove.</p> <p>2. Coordinamento delle attività organizzative: - Fa rispettare il regolamento d'Istituto. □- Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal dirigente. □- Inoltra all'ufficio di Segreteria e/o direttamente agli uffici competenti dell'Ente Locale segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. □- Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari.</p> <p>3. Coordinamento Sicurezza: □ - Ricopre il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione. □ - Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone insieme al RSPP le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. - Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non.</p> <p>4. Cura delle relazioni: □- Il</p>	8



responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.. - Il responsabile di plesso è tenuto a un comportamento esemplare, leale e corretto nei confronti dell'istituzione scolastica, di tutto il personale della scuola, dei genitori e del personale esterno che a vario titolo ha accesso al plesso - Fa accedere all'edificio scolastico persone estranee secondo le direttive impartite dal dirigente scolastico - Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal dirigente. 5. Cura della documentazione: □- Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi rivolti alle famiglie e al personale scolastico. □- Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. □- Ricorda scadenze utili. □- Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno.

Animatore digitale

- Coordinamento e supporto nella progettualità multimediale e l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica con l'utilizzo dei nuovi sussidi multimediali; - Monitoraggio sulla ricaduta formativa dell'utilizzo delle nuove tecnologie ; - Ricerca e sviluppo di progetti finanziati da enti statali e non; - Collaborare con il Dirigente Scolastico per la pubblicazione di materiali sul sito WEB dell'Istituto Scolastico.

1



Team digitale	<p>- Coadiuvare il dirigente scolastico nell'analisi delle linee guida AGID citate in premesse (allegate al - presente provvedimento e di esso parte integrante); - Predisporre un manuale di gestione documentale dell'istituto nel rispetto delle suddette linee guida anche attraverso una revisione dell'organizzazione e delle procedure adottate per lo svolgimento delle attività amministrative e didattiche - Predisporre un Piano di adeguamento del sistema informatico dell'istituto alle procedure di digitalizzazione indicate nelle suddette linee guida da sottoporre ai competenti Organi collegiali della scuola per le necessarie deliberazioni.</p>	14
---------------	---	----

Coordinatore dell'educazione civica	<p>Il referente d'Istituto per l'Educazione Civica ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.</p>	1
-------------------------------------	--	---

Coordinatore attività ASL	<p>Promuovere presso i CdC attività formative legate ai PCTO; Supportare i CdC nella redazione di progetti; Monitorare le attività dei PCTO programmate dai CdC; Predisporre la modulistica di accompagnamento delle attività; Gestione della piattaforma del MIUR ALTERNANZA SCUOLA LAVORO, compresa la rendicontazione; -Curare la formazione di docenti tutor dei PCTO nell'uso del registro Argo</p>	2
---------------------------	--	---



	Alternanza Scuola Lavoro; -Monitoraggio dei dati e delle attività; -Garantire azioni di raccordo fra l'Istituto ed Enti Pubblici e Privati del territorio	
Coordinatori didattici e coordinatore tecnico dell'azienda agraria	<p>- Collaborare con il Dirigente scolastico per la gestione amministrativo-didattica e per la gestione tecnica dei processi produttivi dell'azienda (tenuta e aggiornamento dei registri, della planimetria, del controllo dei vasi vinari, controllo autorizzazioni sanitarie e rendiconti mensili, commercializzazione vino, olio, verdure, fiori, etc proposte di acquisto prodotti fitosanitari e antiparassitari, vigilanza attuazione HCCP, controllo obblighi convenzioni); - Collaborare con il Dsga per la gestione finanziario-contabile dell'azienda e per la gestione dei collaboratori scolastici tecnici addetti all'azienda agraria; - Predisporre il piano delle attività, sulla base delle richieste formulate dagli utenti, corredato dalle proposte di utilizzo del personale e delle risorse tecniche e finanziarie; - Essere di riferimento e supporto organizzativo e facilitatori per ognuna delle attività didattiche svolte nell'azienda agraria con i docenti delle materie tecniche; - Coordinare i docenti insegnanti tecnico-pratici per ogni attività svolta in azienda o a essa riferita; Il Coordinatore Tecnico, in particolare, avrà la funzione di rapportarsi con i tre coordinatori didattici affinché la dislocazione dell'Azienda in punti così distanti non rappresenti un limite alla gestione di un'Azienda che è unica e in quanto tale deve indirizzarsi in quella direzione.</p>	4
Responsabile dell'Ufficio Tecnico	La funzione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico è così articolata: - attuazione delle soluzioni	1



organizzative di carattere tecnico e strumentale concordate con la Direzione, a favore della attività didattica di classe, di laboratorio e di carattere sportivo; - collaborazione con il dirigente scolastico e con il direttore dei servizi generali e amministrativi per la gestione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, di sicurezza, di acquisti e rinnovo di particolari strumentazioni; - partecipazione al servizio di prevenzione e protezione rischi, con compiti di coordinamento e supervisione e di raccordo con le figure professionali preposte e con l'Ente proprietario dell'edificio (Provincia di Sassari); - gestione delle informazioni relative alle segnalazioni di malfunzionamenti strumentali; - supporto all'attività del personale assistente tecnico di laboratorio e dei docenti responsabili dei laboratori attivi nell'istituto.

Referenti bullismo e cyberbullismo

- Collaborare con tutti i referenti di plesso e con i coordinatori di classe per promuovere e coordinare i vari progetti indirizzati alla prevenzione di atti connessi con il bullismo e il cyberbullismo. - Gestione delle segnalazioni dovute ad atti sospetti di bullismo o cyberbullismo

2

Referenti DSA e BES

- Analisi delle condizioni di disagio e di svantaggio degli alunni; - Referente per i rapporti con l'ASL relativamente agli alunni BES e DSA; - Coordinatori del PAI; - Coordinare tutto il lavoro relativo agli alunni con DSA e con BES non certificati, collaborando e supportando i coordinatori di classe per la stesura dei PDP e per eventuali segnalazioni di alunni con BES non certificati. Collaborare con il DS per le

2



	problematiche connesse con i disturbi specifici di apprendimento e con i Bisogni Educativi Speciali in genere; - Monitoraggio e rilevazione dei bisogni degli alunni stranieri.	
Referente piattaforma d'Istituto Microsoft 365	- Collaborare con il DS e con la figura del RPD per l'utilizzo degli strumenti offerti dalla Piattaforma Microsoft Teams; - Formattazione password, creazione di nuovi account, creazione di eventi per le riunioni online dei Collegi dei docenti, supporto ai colleghi per eventuali problematiche connesse all'utilizzo della piattaforma;	2
Responsabile sito internet e registro elettronico	- Coordinamento e supporto nella progettualità multimediale e l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica con l'utilizzo dei nuovi sussidi multimediali ; - Coordinamento e supporto Monitoraggio sulla ricaduta formativa dell'utilizzo delle nuove tecnologie ; - Ricerca e sviluppo di progetti finanziati da enti statali e non ; - Collaborare con il Dirigente Scolastico per la pubblicazione di materiali sul nuovo sito WEB dell'Istituto Scolastico.	1
Commissione PTOF	• Cura l'elaborazione e aggiornamento del PTOF. • Controlla e mantiene il sistema di coerenza interna del PTOF. • Predispone l'autoanalisi e l'autovalutazione finale dell'offerta formativa e dei servizi erogati. • Opera in stretto collegamento con il NIV, i team operativi, le commissioni e la dirigente scolastica.	3
Gruppo Sportivo	- Coordinamento didattico e organizzativo dell'attività sul territorio di pertinenza; - Coordinamento dei rapporti tra Istituti, Amministrazioni Locali, Federazioni Sportive,	2



	Associazioni Sportive e con tutti quei soggetti che, a titolo, risultino interessate a collaborare sul territorio; - Realizzazione di momenti di confronto sportivo attraverso tornei interclasse e a livello territoriale; - Coordinamento delle attività connesse con i Giochi Sportivi Studenteschi.	
Nucleo Interno di Valutazione	•Predispone/aggiorna il RAV e il PdM in relazione ai documenti deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto e ai risultati delle prove Invalsi.	9
Commissione formazione classi	Formazione delle classi prime in base ai criteri deliberati dal Consiglio di Istituto.	2
Commissione orario	Predisposizione degli orari di tutti i docenti di tutti i plessi. Collaborazione con i coordinatori delle sedi associate nella predisposizione delle sostituzioni nel corso dell'anno scolastico	2
Commissione Orientamento in entrata	orientamento degli studenti delle scuole medie inferiori; accoglienza dei nuovi studenti nelle classi prime; orientamento, per gli studenti delle classi seconde, per la scelta dell'indirizzo; organizzazione delle giornate di orientamento (Open Day).	8
Referente INVALSI	- Collabora con la Segreteria per l'inserimento dei dati delle classi nella piattaforma dedicata; - Organizza e coordina le giornate di somministrazione delle prove; - Comunica al Collegio i risultati massivi delle prove e predispone, insieme al NIV e alla Commissione PTOF, un piano di miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate	1
Ufficio Tecnico	La funzione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico è così articolata: attuazione delle soluzioni	5



organizzative di carattere tecnico e strumentale concordate con la Direzione, a favore della attività didattica di classe, di laboratorio e di carattere sportivo; collaborazione con il dirigente scolastico e con il direttore dei servizi generali e amministrativi per la gestione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, di sicurezza, di acquisti e rinnovo di particolari strumentazioni; partecipazione al servizio di prevenzione e protezione rischi, con compiti di coordinamento e supervisione e di raccordo con le figure professionali preposte e con l'Ente proprietario dell'edificio (Provincia di Sassari); gestione delle informazioni relative alle segnalazioni di malfunzionamenti strumentali; supporto all'attività del personale assistente tecnico di laboratorio e dei docenti responsabili dei laboratori attivi nell'istituto.

Gruppo Educazione alla salute e CIC (centro Informazione e Consulenza

- Promuovere uno stile di vita sano negli alunni - creare un clima relazionale positivo - Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute intesa come benessere fisico, psichico e sociale;- Eliminare o ridurre i comportamenti a rischio.

7

PNRR - Gruppo di lavoro Dispersione

Partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione degli alunni a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Individua gli studenti con maggiori fragilità negli apprendimenti di base. Il GRUPPO DI LAVORO predispone un documento per il collegio che individua obiettivi e interventi e coadiuva il dirigente scolastico nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono

7



all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, eventualmente anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del Terzo Settore.

PNRR - Gruppo di lavoro
Innovazione

Supporta l'istituzione scolastica nel perseguire lo sviluppo delle competenze digitali, favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti. Predispone una proposta per il collegio dei Docenti in coerenza con le indicazioni del documento Piano Scuola 4.0, per l'allestimento di classi innovative e di laboratori per le professioni digitali.

6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Sostituzione docenti assenti; supporto alle
attività delle classi

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Sostituzione docenti assenti; supporto alle
attività delle classi

Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Sostituzione docenti assenti; supporto alle
attività delle classi
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA

Sostituzione docenti assenti; supporto alle
attività delle classi
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

ADSS - SOSTEGNO

Sostituzione docenti assenti; supporto alle
attività delle classi
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi cura la gestione finanziaria ed i servizi amministrativo-contabili propri dell'Istituzione Scolastica, nonché l'organizzazione del personale A.T.A., secondo le direttive del DS, e si occupa dell'attività istruttoria degli atti amministrativi. In particolare provvede alle seguenti attività: - Redazione del programma annuale; - Emissione mandati /reversali; - Predisposizione dei decreti di variazione al bilancio; - Redazione del Conto Consuntivo; - Invio telematico dei flussi gestionali e dei flussi Uni-Emens all'Inps e DMA all'Agenzia delle Entrate, predisposti dall'ufficio personale area retribuzioni; - Formulazione dei prospetti comparativi relativi agli acquisti nel rispetto dell'art.34 del D.l. 1/2/01; - Tenuta del Registro minute spese; - Dichiarazione IRAP predisposti dall'ufficio personale area retribuzioni; - Predisposizione mod.770 predisposti dall'ufficio personale area retribuzioni; - Conguaglio fiscale e contributivo predisposti dall'ufficio personale area retribuzioni.

Ufficio protocollo

L'Ufficio protocollo assolve ai seguenti compiti: - Tenuta registro di protocollo on-line; - Archiviazione documenti; - Posta elettronica ordinaria e certificata; - Cura crono-programma progetti e monitoraggio scadenziario con i collaboratori del D.S., il dirigente e il DSGA; Adempimenti sicurezza e trasparenza: - Pubblicazione e perfezionamento incarichi, inoltre e pubblicazione dei relativi atti; - Comunicazioni Enti locali; - Attività aggiuntiva: (MOF).



Ufficio acquisti

- Presa in carico, scarico e consegna sussidi didattici e materiale di facile consumo, gestione inventario, facile consumo e magazzino - Emissione buoni d'ordine, DURC, acquisizione richieste offerte, predisposizione prospetti comparativi, indagine istruttoria, stesura richieste preventivi, acquisti, verbali di collaudo - Gestione denunce furti o smarrimenti, rapporti con la MULTISS, patrimonio, concessione locali; - Utilizzo piattaforme CONSIP e MEPA.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la didattica o Ufficio alunni si occupa dei seguenti aspetti: - Iscrizioni e supporto alle famiglie per le iscrizioni on-line; - Produzione e consegna password di accesso famiglie al Registro Elettronico; - Acquisizioni dati vaccinazioni; - Predisposizione documentazione adozione libri di testo; - Redazione certificati; - Compilazione nulla-osta, - Redazione statistiche e monitoraggi; - Richiesta e trasmissione fascicoli e documenti alunni; - Avvisi agli alunni ed ai genitori; - Pubblicazione dati ad evidenza pubblica all'Albo; - Gestione alunni H e relative comunicazioni istituzionali; - Rapporti con le altre Istituzioni Scolastiche, con gli Enti Locali ed uffici superiori; - Gestione magazzino, individuazione fabbisogno e consegna materiali; - Gestione ,trattamento e archiviazione digitale dei dati relativi alla privacy. Funzioni per affidamento incarico specifico: (MOF) - Supporto alle famiglie per la gestione del registro elettronico. - Gestione comunicazioni organi collegiali e riordino e archiviazione verbali. - Supporto ai docenti nella compilazione delle statistiche. - Supporto ai docenti per la gestione classi; - Supporto ai docenti per le operazioni di scrutinio intermedio e finale; Incarico aggiuntivo : (MOF) - Supporto per la gestione delle prove Nazionali di Valutazione degli Apprendimenti come da RAV e PDM; - Assicurazione alunni; - Assicurazione del personale; - Assicurazione del personale; Infortuni (docenti e ATA); - Compilazione denunce infortuni; - Tenuta dei relativi registri.



Ufficio personale

- Contratti; - Convocazioni supplenti per sostituzione personale assente e redazione relativo contratto; - Comunicazione Centro per l'impiego; - Comunicazioni assenze; - Comunicazione scioperi; - Decreti di assenze e congedo; - Calcolo mensile ore a debito e credito ATA; - Tenuta Registro Decreti; - Richiesta certificazioni del Casellario Giudiziario; - Predisposizione ed inoltro pratiche di mobilità; - Gestione assenze su Argo Personale; - Attività istruttoria di verifica benefici ex legge 104/92 e connesse modalità di godimento, rilevazioni, tenuta registro attività aggiuntive Collaboratori Scolastici: gestione orari giornalieri e sostituzioni interne, collaborazione con il DSGA per strutturazione orario nel Piano Attività e coordinamento operativo dei collaboratori scolastici; - Verifica timbrature da rilevatore elettronico ; - Aggiornamento e pubblicazione graduatorie; - Pubblicazione dati ad evidenza pubblica all'Albo; Funzioni per affidamento di Incarico Specifico: - Compilazione Uniemens e Uniemens-Integrato; - Compilazione dei modelli CUD, certificazioni fiscali; - Dichiarazioni IRAP e UNICO semplificato. Funzioni per titolarità seconda posizione economica: - Supporto amministrativo per la sostituzione con personale interno dei docenti e del personale assente; - Gestione ordinativi e relativi CIG, procedura acquisizione fatture e perfezionamento procedimento (acquisizione Durc e Liberatorie), predisposizione determine di acquisto beni e forniture; - Supporto su istanze docenti e personale Ata; - Gestione, trattamento e archiviazione digitale dei dati relativi alla privacy; - Rapporti con Enti ed uffici (Ufficio Scolastico Regionale, INPDAP, Ragioneria Territoriale); - Predisposizione ed inoltro pratiche di Pensione; - Richiesta certificazioni penali (pedofilia etc.); - Trasmissione e richiesta fascicoli e notizie personale; - Richiesta e trasmissione fascicoli e documenti; - Tenuta dello stato del personale e fascicoli personali; - Certificati di servizio; - Ricostruzioni di carriera; - Supporto ai docenti per funzionalità Registro Elettronico; - Erasmus: tenuta documentazione e predisposizione mobilità. - Funzione per



attribuzione di incarico specifico e Attività aggiuntiva: (MOF)
Collaborazione con l'ufficio acquisti per la predisposizione degli atti collegati: determine, richiesta CIG e DURC, liberatorie Equitalia verifiche varie e modulistica per la consegna materiali; - Viaggi di Istruzione; - Pagamenti; - Predisposizione e avvio della gestione PagoPA; - Gestione, trattamento e archiviazione digitale dei dati relativi alla privacy; predisposizione degli incarichi e pubblicazione delle informative Gestione pratiche aggiuntive Docenti e ATA: - Indennità di mancato preavviso e ferie non godute; - Predisposizione registri e modulistica; - Verifica aggiornamenti Privacy e Sicurezza e relativi adempimenti; - Collaborazione con gli uffici per la gestione dati sui programmi Argo; - Gestione comodato d'uso Device in DAD.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete d'Ambito n. 1

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, con scuola capofila l'IIS "G.M. Devilla" di Sassari ha lo scopo di promuovere e attuare iniziative di formazione del personale docente, in esecuzione dell'art. 1, comma 70, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Denominazione della rete: LabSmartRurality

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto, guidato dall'IIS "Pellegrini" di Sassari, prevede la realizzazione di 3 serre tecnologiche e didattiche (una serra ipertecnologica e 2 serre hi-tech (tunnel o serra tunnel), dotate di soluzioni avanzate per il monitoraggio e la gestione avanzata delle colture agricole, con sensoristica di ultima generazione) nei siti delle aziende agrarie dell'Istituto Tecnico Agrario di Sassari e dell'Istituto Tecnico "Fermi" di Ozieri (a Chilivani).

Come si legge nella scheda del Progetto

(<https://www.iispellegrini.edu.it/attachments/article/134/ALL.%20A%20-%20RELAZIONE.pdf>), questo si inquadra "in una prospettiva di azione strategica comune e condivisa fra le scuole e il territorio. Si prevede la canalizzazione delle risorse umane e strumentali, all'interno del segmento didattico e formativo agricolo, con trasversalità di azione nel sociale attraverso politiche inclusive, oltre che per il recupero e lo sviluppo delle competenze dei cosiddetti N.E.E.T." Attraverso laboratori, le istituzioni scolastiche ed educative perseguono i seguenti obiettivi:

- a) apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico;
- b) orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio;
- c) fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati. Il progetto "Lab Smart Rurality" intende coinvolgere sia gli studenti inseriti nei percorsi formali di formazione, sia i cosiddetti NEET (Not engaged in Education, Employment or Training) per la realizzazione di attività finalizzate a favorire la conoscenza, l'inserimento e il reinserimento dei giovani nel mondo del lavoro, mediante la valorizzazione delle specificità e delle vocazioni territoriali.

Come detto, il progetto prevede di realizzare, in un'area dell'Azienda agraria annessa all'Istituto di



Istruzione Superiore "N. Pellegrini" di Sassari, due serre, di cui una ipertecnologica e, all'interno della Azienda agraria di pertinenza dell'I.I.S. "Enrico Fermi" di Ozieri, una terza serra.

La realizzazione del progetto si avvale di un importo complessivo di € 846.600,00 (finanziamento MIUR € 750.000,00).



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il corso, obbligatorio per tutto il personale in servizio, prevede lo svolgimento di 4 ore di formazione generale e 8 ore di formazione specifica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PER LA GESTIONE DEI FONDI PNRR

Moduli formativi destinati alla formazione inerente la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica. Il Corso si articola in 8 moduli formativi sulle seguenti tematiche: 1. Gli orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole; 2. Gli strumenti strategici di sistema per l'analisi di contesto e la predisposizione delle azioni 3. I processi di rendicontazione e autovalutazione nel SNV 4. La gestione finanziaria 5. Il coinvolgimento del territorio nella progettualità scolastica per il recupero degli apprendimenti 6. La gestione dei dati 7. La progettazione degli interventi di personalizzazione per gli alunni con maggiore fragilità negli apprendimenti. 8. La dispersione scolastica



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Social networking

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

DEL PERSONALE DOCENTE I.I.S. "E. FERMI" - OZIERITRIENNIO A.S. 2022/2024

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente si pone l'obiettivo di promuovere, nel corpo insegnanti, l'acquisizione di competenze generali e specifiche, per l'attuazione di interventi di miglioramento in relazione alle esigenze previste nel PTOF. La progettazione delle attività viene formulata in adesione a quanto evidenziato nel Rapporto di Autovalutazione di Istituto e del successivo Piano di Miglioramento stabilito. La normativa di riferimento per la stesura del piano di intervento è la seguente:

- Art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107,
 - commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa; commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale; commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;
 - commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - ***"la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria,***



permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa";

- Nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015 - Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale";
- Nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;
- Nota MIUR prot. n. 1522 del 13.01.2017 - Piano per la formazione dei docenti. A completamento e integrazione di questo si sottolinea che:
 - la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003);
 - il Piano Triennale di Formazione deve rispecchiare le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;
 - le aree di interesse del Piano derivano anche dall'esame delle necessità di formazione dei docenti, emerse per il triennio scolastico 2022/23, 2023/24, 2024/25, che possono essere integrate nella fase di aggiornamento annuale del PTOF.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento si identifica come supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali mirati alla qualità delle risorse umane e quindi deve tendere a migliorare il clima nell'organizzazione e a promuovere attività di confronto, di ricerca e sperimentazione.

La legge 107/2015, come è noto, propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124), secondo alcuni parametri innovativi:

- a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e



responsabilità professionale di ogni docente;

b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;

c) la definizione del finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;

d) l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;

e) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;

f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale. Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia; il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale sia collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO



- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.
- Agevolare spunti di riflessione e confronto, sulle pratiche di insegnamento adottate dagli insegnanti anche in classe;
- Stimolare un rinforzo della spinta motivazionale personale e professionale;
- Incrementare e rendere funzionale la dinamica di comunicazione, la condivisione fattiva e la collaborazione tra i docenti;
- Creare occasioni di revisione, approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline anche in rapporto delle mutate ed evolutive esigenze didattiche.

Le attività formative rivolte al personale docente sono individuate tra le seguenti aree e sottoaree:

1 - Autonomia didattica ed organizzativa

Azioni formative, quali Corsi di formazione, Seminari e Convegni destinati al Dirigente Scolastico, ai Docenti collaboratori del DS, alle Funzioni Strumentali, ai gruppi PNRR (Dispersione scolastica e Innovazione) inerenti:

- implementazione di modelli organizzativi per la gestione di spazi innovativi e risorse umane e strumentali
- arricchimento, differenziazione e individualizzazione dei curricula, anche associato a processi di innovazione delle metodologie e delle didattiche

2 - Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base.

Corsi di formazione per i docenti dei tecnici e dei professionali, il Dirigente Scolastico e il



team collaborativo con il DS, attivati anche in rete e con gli ambiti territoriali della Provincia di Sassari, inerenti:

- progettazione dei curricoli per competenze
- didattica per competenze e valutazione
- competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento (Italiano, competenze logico-matematiche e scientifiche, lingue straniere).

3 - Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Corsi di formazione e Seminari per l'animatore digitale, i docenti dei tecnici e dei professionali, in particolar modo i docenti delle discipline informatiche, il Dirigente scolastico, attivati all'interno dell'Istituto con risorse umane interne (Docenti e Dirigente Scolastico) ed esterne alla scuola, nonché corsi attivati negli ambiti territoriali della Provincia di Sassari, inerenti:

- innovazione didattica e rapporto tra attività didattica e PNSD
- ambienti apprendimento: innovazione didattica, competenze digitali, pensiero computazionale e contenuti digitali anche in ottica inclusiva.

4 - Competenze di lingua straniera

Corsi di formazione per i docenti dei tecnici e professionali attivati anche in rete e con gli ambiti territoriali della Provincia di Sassari, inerenti:

- Percorsi di formazione metodologica per il CLIL
- Percorso di potenziamento linguistico con elementi di metodologia didattica innovativa per il raggiungimento dei vari livelli di certificazione linguistica da base ad avanzati

5 - Inclusione e disabilità

Convegni e Corsi di formazione a tema per i docenti di sostegno e curricolari dei tecnici e professionali, il Dirigente scolastico e la funzione strumentale area inclusione, attivati all'interno dell'Istituto con risorse umane interne (docenti e Dirigente Scolastico) ed esterne alla scuola, nonché corsi attivati negli ambiti territoriali della Provincia di Sassari, inerenti:



- BES e DSA e le metodologie di personalizzazione della didattica
- I documenti dell'inclusione: PDP, PEI su base ICF
- Strumenti compensativi e dispensativi e la valutazione personalizzata
- Didattica metacognitiva e il metodo di studio

6 - Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Corsi di formazione e incontri seminariali per i docenti dei tecnici e professionali, i docenti referenti e le funzioni strumentali, inerenti:

- il fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo
- internazionalizzazione e i progetti europei (etwinning, erasmus, educhange, ...)

7 - Valutazione e miglioramento

Corsi di formazione e incontri seminariali per il Dirigente Scolastico, i docenti collaboratori del DS/la Commissione PTOF, il Nucleo Interno di Valutazione, i referenti PCTO, inerenti:

- rapporto di autovalutazione e piano di miglioramento
- rendicontazione sociale

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi" di Ozieri organizza, singolarmente e in rete con altre scuole, in particolare la Rete dell'Ambito 01 di scuole della Provincia di Sassari, corsi di formazione sulle tematiche di interesse.

I corsi organizzati dall'Istituto sono tenuti anche da personale interno, allo scopo di rafforzare lo spirito di collaborazione e di condivisione che è principio base del lavoro docente.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere, in aderenza al RAV, al PdM e alle necessità formative specifiche di questa Istituzione scolastica, attività individuali di



formazione scelte autonomamente dai docenti.

E' inoltre prevista un'attività di formazione interna all'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi", relativa al passaggio di competenze e di saperi acquisiti dai singoli docenti nelle aree in cui essi sono già stati formati, a favore dell'intero collegio dei docenti o parte di esso.

Nel Piano di formazione dell'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi" di Ozieri sono previsti:

- corsi di formazione organizzati da MI e da Ufficio Scolastico Regionale, per rispondere a specifiche esigenze, connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- corsi proposti dal MI, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con le priorità e gli obiettivi sopra enunciati;
- corsi organizzati dalla Rete dell'Ambito 01 di Sassari o da altre Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- interventi formativi, intesi sia come autoaggiornamento, sia in presenza di tutor esterni o interni, progettati e realizzati dalla scuola, a supporto dei progetti e delle attività di Istituto previsti dal PTOF;
- Interventi formativi per il personale docente (gruppi di progettazione e staff di Dirigenza in genere), nonché per il personale amministrativo della scuola mirati alla progettazione, gestione e rendicontazione di progetti PON FSE e FESR, nonché per la gestione dei fondi PNRR;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 e GDPR 679/2016);
- iniziative di formazione on-line e di autoformazione;



□ i corsi di cui all'oggetto saranno sostenuti dal bonus annuale docenti.

□ Corsi anche per il personale ATA relativi alle tematiche sulla sicurezza, sulla privacy, sulla trasparenza e anticorruzione, sulla gestione delle richieste di accesso documentale, civico e generalizzato, sull'utilizzo dei software informatici in uso nella segreteria – SIDI, ARGO, e tutti quei software messi a disposizione dagli enti con i quali la scuola deve operare.

Il Piano di Formazione e aggiornamento dei Docenti, approvato dal Collegio (con delibera n. 2 del 19 dicembre 2022) viene inserito nel PTOF 2022/2024.



Piano di formazione del personale ATA

CORSO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

PRIVACY, TRASPARENZA, REDAZIONE E PUBBLICAZIONE ATTI, VARI TIPI DI ACCESSO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--